

GRUPPO ENERTRONICA

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2019

Sommario

1	<i>Organi sociali e società di revisione</i>	6
1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
1.2	COLLEGIO SINDACALE	6
1.3	SOCIETA' DI REVISIONE	6
2	<i>Struttura del Gruppo</i>	7
	GRUPPO ENERTRONICA	8
	RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
3	<i>Principali risultati del Gruppo Enertronica al 31 dicembre 2018</i>	9
3.1	Ricavi	9
3.1.1	Enertronica SpA	10
3.1.2	Enertronica SGR	10
3.1.3	Enertronica Investment	10
3.1.4	Enertronica South Africa	10
3.1.5	Enertronica Costruction Namibia	10
3.1.6	Enertronica INC	10
3.1.7	Enertronica Panama	10
3.1.8	Progetti International	10
3.1.9	Sertum Energy	10
3.1.10	Gruppo Elettronica Santerno	11
3.2	EBITDA e EBIT	11
3.3	Patrimonio Netto	11
3.4	Posizione finanziaria netta	11
3.5	Proventi e oneri di natura finanziaria	12
3.6	Risultato netto	12
4	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata</i>	13
5	<i>Situazione economica riclassificata</i>	14
5.1	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	16
6	<i>Principali risultati della Capogruppo Enertronica SpA al 30 giugno 2019</i>	17
6.1	Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata	17
6.2	Situazione economica riclassificata	19
6.3	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	21
6.4	Gestione finanziaria	21
7	<i>Andamento della gestione nel primo semestre 2019</i>	22
	Principali risultati Consolidati Enertronica SpA primo semestre 2019	22
	Principali risultati Enertronica SpA primo semestre 2019	22

7.1	Modello di Business del Gruppo	23
7.2	Attività produttive	23
7.3	Attività di R&D	23
7.4	Attività di Business Development	24
7.5	Automazione Industriale	24
7.6	Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nel semestre	24
7.6.1	Elettronica Santerno sottoscrive contratti per circa 500MW complessivi	24
7.6.2	Progetti International sottoscrive un contratto con Platina per €1m	25
7.6.3	Attività propedeutiche alla fusione per incorporazione di Elettronica Santerno in Enertronica SpA	25
7.6.4	Andamento del titolo	26
7.6.5	Estensione finanziamento a Unisun Energy Ltd per 100 milioni di rand.	26
7.7	Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre.	26
7.7.1	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2018 Enertronica S.p.A.	26
7.7.2	Elettronica Santerno sottoscrive un contratto per la fornitura di oltre 15 MW di inverter fotovoltaici a Panama	26
7.7.3	Enertronica sottoscrive accordo di cessione di Sertum Energy Ltd	26
8	<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	27
8.1	Principali indicatori non finanziari	28
8.1.1	Informativa di settore	28
	Automazione Industriale	30
	Service	30
	Fotovoltaico	30
B.O.T.		31
8.1.2	Informativa sull'ambiente	33
8.1.3	Informativa sul personale	33
8.1.4	Attività di ricerca e sviluppo	33
8.1.5	Rapporti con parti correlate	34
8.1.6	Azioni proprie	34
8.1.7	Azioni / quote della società controllante	35
8.1.8	Gestione dei rischi finanziari	35
8.1.9	Gestione di altri rischi	36
8.1.10	Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	37
8.1.11	Continuità aziendale	37
1	<i>Prospetti Contabili Consolidati</i>	40
2	<i>Prospetto Movimentazioni Patrimonio Netto</i>	44
3	<i>Rendiconto Finanziario</i>	46
4	<i>Note Esplicative</i>	47
4.1	Informazioni generali	47
4.2	Conformità agli IFRS	48
4.3	Criteri di redazione	48

4.4	Area di consolidamento	49
4.5	Criteri e metodologie di consolidamento	49
4.6	Società collegate	50
4.7	Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall'Euro	51
	Valuta funzionale e presentazione del bilancio	51
	Società estere appartenenti al Gruppo	51
4.8	Principi contabili e criteri di valutazione	51
4.9	Gestione dei rischi	62
4.10	Continuità aziendale	64
4.11	Note di commento	65
5	<i>Garanzie, fidejussioni e impegni</i>	81
6	<i>Erogazioni Pubbliche</i>	82
7	<i>Operazioni con parti correlate</i>	83
8	<i>Informativa di settore</i>	84
	Automazione Industriale	85
	Service	86
	Fotovoltaico	86
	B.O.T.	87
9	<i>Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre.</i>	89
1	<i>Enertronica S.p.A. - Prospetti Contabili</i>	91
2	<i>Prospetto Movimentazioni Patrimonio Netto</i>	95
3	<i>Rendiconto Finanziario</i>	96
4	<i>Note Esplicative</i>	97
	4.1 Informazioni generali	97
	4.2 Conformità agli IFRS	97
	4.3 Criteri di redazione	98
	4.4 Criteri di valutazione	98
	Stime e assunzioni	109
	Gestione dei rischi	110
	Continuità aziendale.	112
	4.5 Note Esplicative dettagliate	112
5	<i>Garanzie, fidejussioni e impegni</i>	131
6	<i>Operazioni con parti correlate</i>	132
7	<i>Erogazioni Pubbliche</i>	132
8	<i>Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre.</i>	132



ENERTRONICA SPA

Sede legale via della Moscova, 12 - 20121 Milano
Codice fiscale, Partita Iva n. 05151831210
Registro Imprese di Milano al numero REA 2043419
Capitale sociale Euro 784.988,40

1 Organi sociali e società di revisione

1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino alla approvazione del bilancio 2021 – Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

Vito Nardi	Presidente e Amministratore Delegato
Edoardo De Carlo	Consigliere indipendente
Pierluigi Ginolfi	Consigliere
Giovanni Pediconi	Consigliere
Paolo Plocco	Consigliere

1.2 COLLEGIO SINDACALE

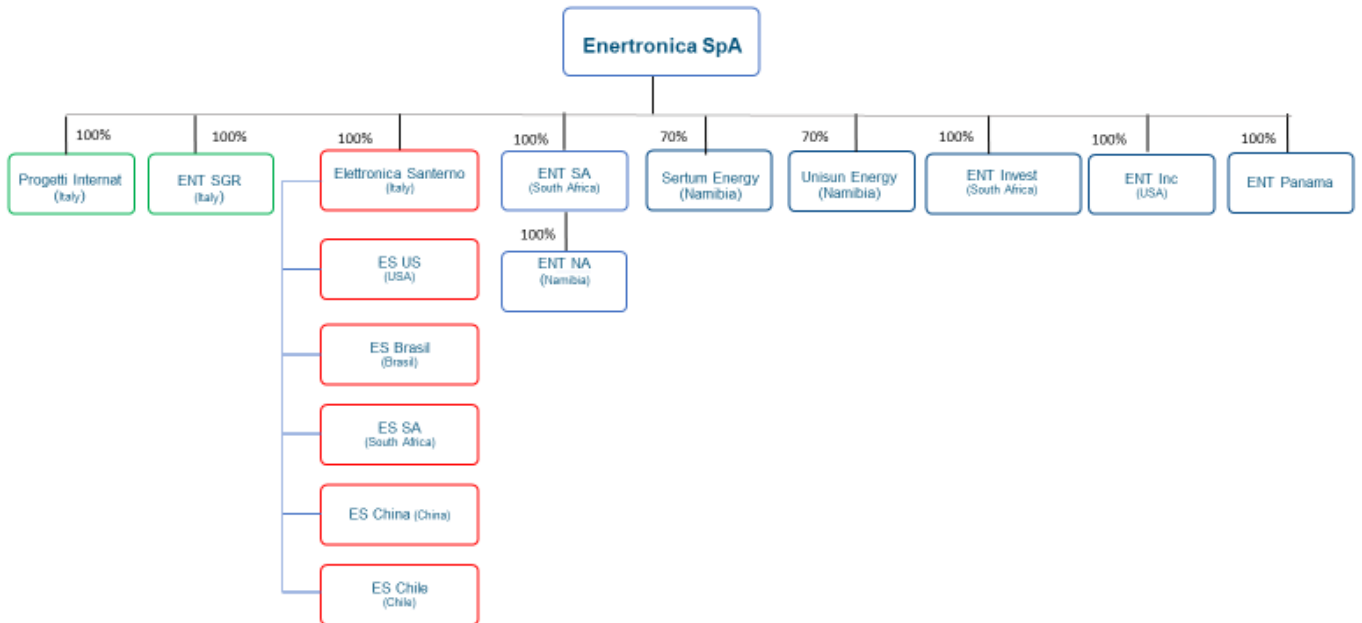
In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 - Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

Maurizio Ferrante	Presidente
Mauro Tallini	Sindaco effettivo
Agostino Turturro	Sindaco effettivo
Federico Torresi	Sindaco supplente
Leonardo Mollicone	Sindaco supplente

1.3 SOCIETA' DI REVISIONE

Incaricata nell'Assemblea degli Azionisti 27 aprile 2018 per il triennio 2018-2020
KPMG S.p.A.

2 Struttura del Gruppo



GRUPPO ENERTRONICA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2019

3 Principali risultati del Gruppo Enertronica al 31 dicembre 2018

3.1 Ricavi

I ricavi consolidati del Gruppo Enertronica nel primo semestre 2019 sono stati di Euro 23,029 milioni, che risultano così distribuiti al netto delle elisioni infragruppo:

Società	30.06.2019	30/06/2018	Differenza	Differenza %
Enertronica SPA	1.550.114	598.198	951.916	159,1%
Enertronica SGR	68.362	77.832	-9.470	-12,2%
Enertronica Investment Ltd	2.389.304	0	2.389.304	100,0%
Enertronica South Africa Ltd	309.584	1.013.943	-704.359	-69,5%
Enertronica Construction Namibia Ltd	56.283	5.500.047	-5.443.764	-99,0%
Enertronica Inc.	5.311	8.060.754	-8.057.442	-99,9%
Enertronica Panama S.A.	65.583	1.152.702	-1.087.119	-94,3%
Progetti International S.p.A.	1.012.705	96.480	916.225	949,7%
Sertum Energy Ltd	546.690	0	546.690	100,0%
Elettronica Santerno (Gruppo)	17.025.155	10.114.840	6.910.315	68,3%
Totale Ricavi	23.029.091	26.616.795	-3.587.704	-13,5%

I ricavi operativi, in valore assoluto, si riducono di circa il 13% rispetto all'esercizio precedente (Euro 23,0 milioni contro Euro 26,6 milioni), evidenziando che la composizione delle revenues dei due periodi risulta però significativamente diversa.

Nello specifico:

- da un lato si registra un importante incremento dei ricavi derivanti dalle linee di business di Elettronica Santerno (+ Euro 6,9 milioni), con particolare riferimento alle attività condotte nel settore del fotovoltaico, che passa da un fatturato al 30/6/2018 di Euro 1,6 milioni ad Euro 6,7 milioni nel primo semestre 2019;
- dall'altro, si rilevano significative riduzioni di ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nelle società Enertronica Inc (- Euro 8,1 milioni), Enertronica Construction Namibia (- Euro 5,4 milioni) ed Enertronica Panama (- Euro 1,1 milioni), contrazione spiegabile considerando il fatto che le rispettive commesse condotte dalle società avevano avuto il loro sviluppo economico sostanzialmente nel corso dell'anno 2018.

Da evidenziare, inoltre, che i ricavi del periodo includono il valore di una penale di complessivi 4 milioni circa (di cui 1,6 milioni contabilizzati da Enertronica S.p.A. ed Euro 2,4 milioni contabilizzati da Enertronica Investment Ltd) riconosciuta da parte della società che nello scorso esercizio aveva acquisito le quote delle due società veicolo Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd, a titolo di risarcimento danni per il mancato ottenimento, da parte di quest'ultima, del previsto finanziamento per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti della Capogruppo e lo sviluppo della costruzione dell'impianto fotovoltaico associato al veicolo Unisun.

3.1.1 Enertronica SpA

Enertronica SpA, la holding del Gruppo, mostra un sostanziale miglioramento dei ricavi dovuti essenzialmente all'incasso di penali associate alla cessione degli asset namibiani. Si evidenzia che Enertronica SpA in vista della fusione per incorporazione con la Elettronica Santerno ha trasferito gran parte delle proprie attività operative sulla incorporanda.

3.1.2 Enertronica SGR

La società Enertronica SGR detiene due impianti fotovoltaici in Italia e non svolge ulteriori attività commerciali. La variazione dei ricavi è limitata alla variazione di produzione annuale fisiologica degli impianti. Si evidenzia che su uno degli impianti di proprietà della società si è verificato un periodo di mancata produzione derivante da un contenzioso con parte terza associato a problematiche relative al diritto di superficie. La società ha attivato le procedure legali atte ad ottenere un risarcimento. Il danno per mancata produzione è comunque limitato ed attualmente l'impianto è in produzione.

3.1.3 Enertronica Investment

La Enertronica Investment, società di diritto sudafricano, ha svolto attività di finanziamento verso altre controllate non totalitarie in RSA. La variazione dei ricavi è attribuibile esclusivamente al riconoscimento di penali derivanti dalla cessione degli asset namibiani. Tali ricavi non sono quindi da ritenersi ripetitivi.

3.1.4 Enertronica South Africa

La società, di diritto sudafricano, ha svolto attività di costruzione in modalità EPC in RSA. Al momento le sue attività sono limitate ai contratti di manutenzione relativi agli impianti costruiti. Si evidenzia che conseguenzialmente al processo di fusione in atto si procederà anche in RSA ad una fusione delle società del Gruppo in una ottica di semplificazione e di riduzione dei costi operativi.

3.1.5 Enertronica Costruzione Namibia

La società, di diritto namibiano, si è occupata della costruzione in modalità EPC di un impianto fotovoltaico da 5.7 MW in Namibia. Durante il 1H2019 il fatturato è stato limitato dal fatto che le predette attività erano state terminate con successo. Si prevede che per la fine del 2019 ed inizi del 2020 si portino a conclusione le costruzioni del secondo impianto incluso nella pipeline di sviluppo sul paese.

3.1.6 Enertronica INC

La società, di diritto statunitense, vede una contrazione dei fatturati associata alla conclusione delle commesse di costruzione realizzate negli USA nel corso del 2018. Si prevede per la società un incremento dei fatturati futuri derivanti essenzialmente dalle attività di vendita di componenti per gli USA e per i paesi limitrofi.

3.1.7 Enertronica Panama

La società vede una riduzione dei fatturati derivanti dalla conclusione delle attività di costruzione svolte nel 2018. Al momento la società è impegnata delle attività di manutenzione. Si evidenzia che queste ultime sono destinate ad incrementarsi anche grazie alle nuove commesse in fase di acquisizione.

3.1.8 Progetti International

La società presenta un deciso incremento dei ricavi attribuibile alla gestione di progetti di Revamping di inverter fotovoltaici. Le attività in questione rappresentano un nuovo modello di business che sarà ripetitivo nei prossimi esercizi.

3.1.9 Sertum Energy

La società, di diritto namibiano, è una SPV titolare di un impianto fotovoltaico da 5.7 MW. I ricavi della società sono esclusivamente associati alla vendita di energia prodotta da fonte rinnovabile.

3.1.10 Gruppo Elettronica Santerno

Come evidenziato nel dettaglio nelle successive analisi per linea di business, i volumi del Gruppo Santerno sono in netto miglioramento nei rispetti dello stesso periodo dello scorso anno. Il miglioramento in termini di ricavi è principalmente attribuibile alla divisione che si occupa della produzione di inverter fotovoltaici.

3.2 EBITDA e EBIT

L'EBITDA consolidato è pari a Euro 3.567.241 (EBITDA consolidato 30.6.2018: Euro -3.464.893) risultante dalla differenza tra i ricavi consolidati (Euro 23.029.091) e i costi di produzione (inclusivi di materie prime, servizi, godimento di beni di terzi, costi del personale e altre spese operative) per Euro 19.461.850.

L'EBIT consolidato è pari a Euro 2.491.223 (EBIT consolidato 30.6.2018: Euro -4.573.878), ottenuto sottraendo dall'EBITDA ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.076.018.

Nel confronto con il 30 giugno 2018 occorre considerare che gli stessi parametri dello scorso esercizio risentivano dell'andamento negativo delle commesse realizzate dalle controllate Enertronica Inc ed Enertronica Panama, che aveva determinato margini negativi rispettivamente per Euro 3,8 milioni ed Euro 1,6 milioni.

3.3 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto complessivo al 30 giugno 2019 ammonta a Euro -127.378, comprese quote di terzi per Euro -95.710. Per il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda alle Note Esplicative.

Descrizione	Patrimonio Netto di Gruppo ante risultato 30.6.2019	Risultato 30.6.2019	Patrimonio netto di Gruppo al 30.6.2019
PN/RISULTATO Complessivo	-244.660	117.282	-127.378
PN/RISULTATO quota Terzi	-9.805	-85.905	-95.710
PN/RISULTATO quota Gruppo	-234.855	203.187	-31.678

3.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, al 30 giugno 2019 è negativa per Euro 29.557.750 (negativa per Euro 25.252.172 al 30.6.2018).

Rispetto al 30 giugno 2018 si registrano, principalmente, da un lato l'avvenuto rimborso del prestito obbligazionario 2016-2018 da parte di Enertronica S.p.A. per 5,4 milioni e, dall'altro, l'incremento, conseguente all'inclusione nel perimetro di consolidamento del primo semestre 2019 della società, dovuto al finanziamento bancario di 5,8 milioni in essere in Sertum Energy Ltd, funzionale alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico detenuto dalla società.

La disponibilità di cassa si riduce di 3,4 milioni.

3.5 Proventi e oneri di natura finanziaria

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
PROVENTI FINANZIARI	78.975	1.871.967
ONERI FINANZIARI	-1.432.317	-2.257.762
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.353.342	-385.796

Il risultato di Gruppo della gestione finanziaria è negativo per Euro 1,353 milioni, in deciso peggioramento (Euro 967 migliaia) rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, gli oneri finanziari incorporano gli interessi passivi derivanti dall'emissione del prestito obbligazionario convertibile lanciato dalla Capogruppo Enertronica SpA nel mese di ottobre 2017, che incidono sul risultato economico del periodo per Euro 634 migliaia, nonché gli interessi passivi su finanziamenti bancari e nei confronti di fornitori rilevati da Sertum Energy per complessivi Euro 434 migliaia.

3.6 Risultato netto

Descrizione	30/6/2019	30/6/2018	Differenza
Risultato ante imposte	1.137.882	-6.831.642	+7.969.523
Imposte correnti e differite	-1.020.600	-93.720	-926.880
Risultato di terzi	+85.905	+409.089	-323.185
Risultato netto di Gruppo	203.186	-6.516.272	6.719.458

4 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

	30.06.2019	31.12.2018	DELTA
IMPIEGHI			
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	5.748.979	4.368.391	1.380.588
Immobilizzazioni materiali	20.087.806	5.617.188	14.470.618
Immobilizzazioni finanziarie	3.442.937	3.048.492	394.445
Totale Immobilizzazioni (A)	29.279.722	13.034.071	16.245.651
Capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino	14.172.166	11.080.859	3.091.307
Crediti commerciali	13.571.707	8.124.147	5.447.563
Crediti tributari	4.413.285	3.197.418	1.215.867
Altri crediti	6.497.870	6.195.200	302.670
Attività derivanti da contratto	3.469.407	11.698.867	-8.229.460
Passività derivanti da contratto	-8.692.375	- 6.193.125	-2.499.250
Debiti commerciali	-24.420.996	- 15.058.010	-9.362.986
Altri debiti	-7.258.867	-5.724.596	-1.534.273
Capitale circolante netto (B)	1.752.196	13.320.760	-11.568.564
Capitale investito (A + B)	31.031.918	26.354.831	4.677.087
Fondi			
TFR	- 848.805	- 987.118	138.313
Altri fondi	- 752.772	- 746.368	- 6.404
Totale Fondi (C)	- 1.601.577	- 1.733.486	131.909
Capit. Invest. netto (A + B + C)	29.430.341	24.621.345	4.808.996
FONTI			
Patrimonio Netto	- 127.379	- 181.230	53.851
Posizione Finanziaria Netta			
Passività finanziarie	33.154.712	26.732.570	6.422.142
Liquidità	3.596.992	1.929.995	- 1.666.997
Totale Posizione Finanziaria Netta	29.557.720	24.802.575	4.755.145
Totale Fonti	29.430.341	24.621.345	4.808.996

Il decremento significativo dei “Crediti commerciali” rispetto all’esercizio precedente è dovuto principalmente agli incassi conseguiti nel periodo dalle società del Gruppo nell’ambito delle commesse condotte; in particolare le società che hanno registrato una riduzione della voce più sensibile sono Enertronica Construction Namibia Ltd (- Euro 8,5 milioni), Enertronica Inc. (- Euro 7,1 milioni) ed Enertronica South Africa Ltd (- Euro 2,2 milioni).

5 Situazione economica riclassificata

Ricavi	2019		2018		DELTA
Ricavi operativi	23.029.091	100,00%	26.227.260	100,00%	-3.198.169
Totale ricavi operativi	23.029.091	100,00%	26.227.260	100,00%	-3.198.169
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	10.160.114	44,12%	18.414.531	70,21%	- 8.254.417
Costi per servizi	4.442.609	19,29%	5.036.275	19,20%	- 593.666
Utilizzo di beni e servizi di terzi	529.930	2,30%	292.889	1,12%	237.041
Costi del personale	4.799.453	20,84%	5.648.890	21,54%	- 849.437
Accanton e altri oneri/proventi	- 470.256	-2,04%	299.568	1,14%	- 769.824
Totale costi operativi	19.461.850	84,51%	29.692.153	113,21%	-10.230.303
EBITDA	3.567.241	15,49%	-3.464.893	-13,21%	7.032.134
Ammortamenti e svalutazioni	1.076.018	4,67%	1.108.985	4,23%	- 32.967
EBIT	2.491.223	10,82%	-4.573.878	-17,44%	7.065.101
Risultato gestione finanziaria	-1.353.341	-5,88%	-2.257.762	-8,61%	904.421
EBT	1.137.882	4,94%	- 6.831.641	-26,05%	7.969.523
Imposte	- 1.020.600	-4,43%	93.720	0,35%	- 1.114.320
Risultato netto	117.282	0,51%	- 6.925.361	-26,41%	6.855.203

I ricavi operativi, in valore assoluto, si riducono di circa il 13% rispetto all'esercizio precedente (Euro 23,0 milioni contro Euro 26,6 milioni), evidenziando che la composizione delle revenues dei due periodi risulta però significativamente diversa.

Nello specifico:

- da un lato si registra un importante incremento dei ricavi derivanti dalle linee di business di Elettronica Santerno (+ Euro 6,9 milioni), con particolare riferimento alle attività condotte nel settore del fotovoltaico, che passa da un fatturato al 30/6/2018 di Euro 1,6 milioni ad Euro 6,7 milioni nel primo semestre 2019;
- dall'altro, si rilevano significative riduzioni di ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nelle società Enertronica Inc (- Euro 8,1 milioni), Enertronica Construction Namibia (- Euro 5,4 milioni) ed Enertronica Panama (- Euro 1,1 milioni), contrazione spiegabile considerando il fatto che le rispettive commesse condotte dalle società avevano avuto il loro sviluppo economico sostanzialmente nel corso dell'anno 2018.

Da evidenziare, inoltre, che i ricavi del periodo includono il valore di una penale di complessivi 4 milioni circa (di cui 1,6 milioni contabilizzati da Enertronica S.p.A. ed Euro 2,4 milioni contabilizzati da Enertronica Investment Ltd) riconosciuta da parte della società che nello scorso esercizio aveva acquisito le quote delle due società veicolo Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd, a titolo di risarcimento danni per il mancato ottenimento, da parte di quest'ultima, del previsto finanziamento per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti della Capogruppo e lo sviluppo della costruzione dell'impianto fotovoltaico associato al veicolo Unisun.

La significativa riduzione del saldo dei "costi operativi" rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è diretta conseguenza dei minori volumi prodotti, come riscontrabile in particolare alla voci "costi per acquisti di beni e materiali" e "costi per servizi".

5.1 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	30.06.2019	31.12.2018
Ratio su profittabilità		
Debiti bancari / (Debiti bancari + Patrimonio Netto)	1,00	1,01
Fixed Assets Coverage Ratio *	0,89	0,49
Quick ratio **	0,62	1,02
Acid Ratio ***	0,69	1,08
Current Ratio ****	1,04	1,49
CCN / fatturato	9,40%	52,10%
Indici di redditività		
ROI	8,46%	-26,20%
ROE	14,90%	-882,20%
ROS	6,11%	-26,70%

* Immobilizzazioni / (Debito a M/I termine + PN)

** (Cassa + attività liquide immediatamente liquidabili + crediti comm.) /
Debiti commerciali)

*** (Attività correnti – Magazzino) / Passività correnti

**** Attività correnti / passività correnti

Gli indici di redditività riflettono l'andamento positivo del periodo, riscontrabile in particolare dai valori esposti nel R.O.E. (Risultato Netto / Capitale Sociale), in consistente miglioramento rispetto allo stesso parametro al 30/6/2018. Anche R.O.I. (EBIT / C.I.N.) e R.O.S. (EBT / Ricavi) registrano valori positivi, rispettivamente del 8,46% e del 6,11%.

6 Principali risultati della Capogruppo Enertronica SpA al 30 giugno 2019

6.1 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

IMPIEGHI	30.06.2019	31.12.2018	DELTA
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	48.340	53.134	- 4.794
Immobilizzazioni materiali	732.914	757.579	- 24.665
Immobilizzazioni finanziarie	14.721.128	12.690.257	2.030.871
Totale Immobilizzazioni (A)	15.502.382	13.500.970	2.001.412
Capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino	48.119	60.150	- 12.031
Crediti commerciali	6.637.471	9.011.051	- 2.373.580
Crediti tributari	1.122.204	1.312.071	- 189.867
Altri crediti	6.995.484	6.369.165	626.319
Attività derivanti da contratto	1.007.415	974.039	33.376
Passività derivanti da contratto	- 2.138.996	- 2.138.996	-
Debiti commerciali	- 1.225.118	- 2.026.983	801.865
Altri debiti	- 1.660.910	- 1.441.487	- 219.423
Capitale circolante netto (B)	10.785.669	12.119.010	-1.333.341
Capitale investito (A + B)	26.288.051	25.619.980	668.071
Fondi			
TFR	- 246.103	- 228.105	- 17.998
Altri fondi	- 234.700	- 227.200	- 7.500
Totale Fondi (C)	- 480.803	- 455.305	- 25.498
Capit. Invest. netto (A + B + C)	25.807.248	25.164.675	642.573
FONTI			
Patrimonio Netto	8.687.298	8.617.483	69.815
Posizione Finanziaria Netta			
Passività finanziarie	17.302.757	16.769.606	533.151
Liquidità	182.806	222.414	39.608
Totale Posizione Finanziaria Netta	17.119.951	16.547.192	572.759
Totale Fonti	25.807.249	25.164.675	642.574

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce principalmente all'acquisizione avvenuta nel periodo delle quote delle due società veicolo Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd, rispettivamente per Euro 1.000 migliaia e per Euro 582 migliaia.

Si sono incrementati inoltre i valori delle partecipazioni in Progetti International S.p.A. (+ Euro 300 migliaia) ed in Enertronica SGR S.r.l. (+ Euro 89 migliaia) a seguito della ricapitalizzazione delle controllate effettuata in sede di copertura della rispettive perdite conseguita nell'esercizio 2018.

Il saldo dei "Crediti commerciali correnti" registra una diminuzione di Euro 2.374 migliaia, riconducibile alla riduzione del saldo dei crediti commerciali in essere "verso parti correlate", società a cui la Controllante ha fornito nel periodo beni e servizi nell'ambito delle commesse condotte dalle stesse. All'interno della voce è particolarmente significativa la riduzione per incassi ricevuti da Enertronica Inc. per complessivi Euro 715 migliaia

6.2 Situazione economica riclassificata

Ricavi	2019		2018		DELTA
Ricavi operativi	2.303.928	100,00%	4.029.276	100,00%	-1.725.348
Totale ricavi operativi	2.303.928	100,00%	4.029.276	100,00%	-1.725.348
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	14.077	0,61%	921.429	22,87%	-907.352
Costi per servizi	554.303	24,06%	1.992.090	49,44%	-1.437.787
Utilizzo di beni e servizi di terzi	23.559	1,02%	29.522	0,73%	-5.963
Costi del personale	577.226	25,05%	976.734	24,24%	-399.508
Accanton e altri oneri/proventi	54.278	2,36%	45.912	1,14%	8.366
Totale costi operativi	1.223.443	53,10%	3.965.687	98,42%	-2.742.244
EBITDA	1.080.485	46,90%	63.589	1,58%	1.016.896
Ammortamenti e svalutazioni	376.379	16,34%	260.890	6,47%	115.489
EBIT	704.106	30,56%	-197.301	-4,90%	901.407
Risultato gestione finanziaria	-355.488	-15,43%	-1.445.517	-35,88%	1.090.029
EBT	348.618	15,13%	-1.642.818	-40,77%	1.991.436
Imposte	-278.804	-12,10%	-	0,00%	-278.804
Risultato netto	69.814	3,03%	-1.642.818	-40,77%	1.712.632

L'ammontare dei ricavi è in diminuzione del 43% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, contrazione significativa dovuta al fatto che le attività condotte, con particolare riferimento ai servizi prestati alle controllate, risultano residuali nell'esercizio in corso, mentre, sulla base delle tempistiche di realizzazione delle commesse eseguite, aveva registrato volumi più consistenti nell'anno precedente.

Nello specifico, i ricavi della Società al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 2.304 milioni, composti per Euro 717 migliaia da servizi di tale natura e per Euro 1.582 migliaia dal valore di una penale riconosciuta a Enertronica dalla società che nello scorso esercizio aveva acquisito le quote delle due controllate Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd, a titolo di risarcimento danni per il mancato ottenimento, da parte di quest'ultima, del previsto finanziamento per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti della Capogruppo e lo sviluppo della costruzione dell'impianto fotovoltaico associato al veicolo Unisun.

La riduzione del saldo dei costi operativi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è diretta conseguenza dei minor volumi prodotti, aspetto chiaramente riscontrabile con particolare riferimento alle voci "Costi per acquisto di beni e materiali".

L'EBITDA dell'esercizio è positivo per Euro 1.080 migliaia (Euro 64 migliaia al 30 giugno 2018) e l'EBIT, scontando gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti operati per complessivi Euro 376 migliaia risulta anch'esso positivo per Euro 704 migliaia (negativo per Euro 197 migliaia).

Il risultato ante imposte è pari ad Euro 349 migliaia (negativo per Euro 1.643 migliaia), mentre il risultato netto, scontando le imposte di periodo per Euro 279 migliaia, risulta di Euro 70 migliaia (negativo per Euro 1.643 migliaia).

6.3 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	30.06.2019	31.12.2018
Ratio su profittabilità		
D / (D+E)	0,67	0,66
Fixed Assets Coverage Ratio *	0,60	0,53
Quick ratio *	2,03	2,22
Acid Ratio **	3,14	3,15
Current Ratio ***	3,15	3,16
CCN / fatturato	1503,4%	335,6%
Indici di redditività		
ROI	2,73%	-7,7%
ROE	8,9%	-209,3%
ROS	48,59%	-45,5%

* *Immobilizzazioni / (Debito a M/I termine + PN)*

* *(Cassa + attività liquide immediatamente liquidabili + crediti commerciali) / debiti commerciali*

** *(attività correnti - Magazzino) / Passività correnti*

*** *Attività Correnti / Passività Correnti*

Gli indici di redditività riflettono l'andamento positivo del periodo, riscontrabile in particolare dai valori esposti nel R.O.E. (Risultato Netto / Capitale Sociale), in consistente miglioramento rispetto allo stesso parametro al 30/6/2018. Anche R.O.I. (EBIT / C.I.N.) e R.O.S. (EBT / Ricavi) evidenziano valori positivi, rispettivamente del 2,73% e del 48,59%.

6.4 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, si rileva che al 30 giugno 2019 la posizione finanziaria netta della Capogruppo, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, risulta negativa per Euro 17.119.951 (Euro 18.848.412 al 30 giugno 2018), migliorando di circa Euro 1,7 milioni grazie al rimborso del prestito obbligazionario 2016-2018.

7 Andamento della gestione nel primo semestre 2019

Principali risultati Consolidati Enertronica SpA primo semestre 2019

Consolidato Enertronica SpA	30/06/19	%	Var(%)	30/06/18	%
Valore della produzione	23.029.091		-0,1	26.227.260	
EBITDA	3.567.241	0,2	2,0	-3.464.893	-0,1
EBIT	2.491.223	0,1	1,5	-4.573.878	-0,2
Utile netto/(perdita)	117.282	0,0	-1,0	-6.925.360	-0,3
Patrimonio Netto Complessivo	-127.378	0,0	-1,0	3.289.169	0,1
Patrimonio Netto di Competenza	-31.669	0,0	1,0	-962.376	0,0
PFN	-29.557.720			-25.252.172	

I risultati consolidati del primo semestre 2019 di Enertronica SpA mostrano chiaramente che le perdite registrate nel 2018 avevano una natura esclusivamente straordinaria legate principalmente ad una commessa per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Nevada a cui si sono aggiunti i mancati ricavi relativi alla cancellazione di una commessa di costruzione in Spagna il cui fatturato – stimato in 14 Milioni di Euro- avrebbe dovuto, nelle attese, rientrare nella competenza del 2018.

Il valore della produzione, pari a 23 milioni di euro, è sostanzialmente in linea con quanto registrato nel primo semestre del periodo precedente, presentando una contrazione di circa 3 milioni di euro corrispondente al 12%. L'EBITDA invece si incrementa del 203% passando da un valore negativo di 3,4 milioni ad un valore positivo di 3,5 milioni di euro. Anche il valore dell'EBIT mostra un incremento positivo del 154% passando da un valore negativo di 4,5 milioni ad un valore positivo di 2,5 il patrimonio netto complessivo è negativo per euro 127mila ed è in riduzione nei rispetti del patrimonio complessivo al 30.6.2018 pari a 3,3 milioni, ma in significativo recupero rispetto a quello registrato al 31.12.2018.

La PFN passa da un valore di -25,3 milioni a -29,6 milioni, peggiorando di circa il 17%. Rispetto al 30 giugno 2018 si registrano, principalmente il rimborso del prestito obbligazionario 2016-2018 da parte di Enertronica S.p.A. per 5,4 milioni e, l'incremento dell'indebitamento conseguente all'inclusione nel perimetro di consolidamento, avvenuto nel primo semestre 2019, della società Sertum Energy Pty Ltd. Tale società, di diritto namibiano, ha in essere un finanziamento bancario di 5,8 milioni di euro che è stato utilizzato per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 5.7 MW. Tale finanziamento, della durata di 10 anni, è rimborsato autonomamente dalla società Sertum Energy attraverso i flussi derivanti dalla vendita di energia elettrica grazie ad un PPA (Power Purchase Agreement) di 25 anni sottoscritto con la Nampower, società al 100% di proprietà dello stato namibiano.

Principali risultati Enertronica SpA primo semestre 2019

Enertronica SpA	30/06/19	%	Var(%)	30/06/18	%
Valore della produzione	2.303.928		-0,4	4.029.276	
EBITDA	1.080.485	0,5	16,0	63.589	0,0
EBIT	704.106	0,3	4,6	-197.301	0,0
Utile netto/(perdita)	69.814	0,0	1,0	-1.642.818	-0,4
Patrimonio Netto Complessivo	8.687.298		0,4	6.342.597	
PFN	-17.119.951			-18.848.412	

Il fatturato di Enertronica SpA si attesta nel primo semestre del 2019 a 2,3 milioni di euro in contrazione del 42% nei rispetti del fatturato registrato nel primo semestre 2018. Si evidenzia che nel corso del 2018 Enertronica SpA forniva servizi a supporto delle attività di costruzione in modalità EPC per le proprie filiali estere. Il valore dell'EBTDA si attesta a circa un milione di euro in notevole crescita del 1600% nei rispetti dello stesso periodo. L'EBIT è anche esso positivo per Euro 704 migliaia ed in notevole miglioramento nei rispetti del valore negativo di Euro 197 migliaia registrato nel 2018.

Il patrimonio netto si assesta ad 8.6 milioni, aumentando di 2,4 milioni rispetto al 30 giugno 2018 per effetto combinato dell'aumento di capitale sociale di 4,2 milioni sottoscritto e liberato a fine 2018 e per il risultato economico di periodo, pari a -1,8 milioni e la PFN migliora di circa un milione portandosi a 17.1 milioni di euro, grazie al rimborso del prestito obbligazionario 2016-2018.

7.1 Modello di Business del Gruppo

A partire dalla fine del 2018, coerentemente con le linee guida strategiche del Gruppo, il modello di business si sta sempre maggiormente focalizzando sulle attività industriali di competenza della Elettronica Santerno.

Pertanto, le linee di business del Gruppo si suddividono in: Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico e BOP.

I risultati del processo di rifocalizzazione, per quanto lo stesso sia ancora in essere, risultano già evidenti nei risultati semestrali in cui si evidenziano importanti crescite di fatturato nel settore delle produzioni di componenti. I risultati saranno ancor più evidenti nel corso del secondo semestre e nell'esercizio 2020 dove si concentreranno le consegne delle principali commesse acquisite nel settore degli inverter fotovoltaici.

Si evidenzia che la rifocalizzazione non riguarda solo le attività commerciali ma ha investito in maniera diretta sia la struttura produttiva che le attività di R&D e di Business Development.

7.2 Attività produttive

La Elettronica Santerno, che storicamente adotta un approccio produttivo basato sull'utilizzo esclusivo di terzisti, ha internalizzato integralmente la produzione dei componenti a maggior valore aggiunto associati agli inverter fotovoltaici nonché la produzione delle Power Station (Prodotto Skid). I numeri di produzione raggiunti in un solo semestre sono stati ragguardevoli ed hanno raggiunto per alcuni componenti/prodotti il 100% del fabbisogno. Le attività di produzione interna saranno incrementate nel corso del 2020 sia per aumentare la flessibilità ed il time to market che per incrementare le marginalità finali. Si evidenzia che per ottenere tale risultato è stato avviato un nuovo sito produttivo adiacente a quello storico dedicato alla realizzazione del prodotto Skid. Nel corso del primo semestre 2020 le attività di produzione si allargheranno ai prodotti industriali dove si prevede di arrivare ad una produzione interna pari al 50% del fabbisogno annuale.

7.3 Attività di R&D

Le attività di R&D sono di strategica importanza per il successo commerciale dei prodotti Santerno. Nel corso del 2019 sono state approvati importanti investimenti sia nel settore del personale dedicato alle attività di ingegneria e di R&D che nelle strutture di supporto. La divisione R&D è impegnata in importanti sviluppi sia sui prodotti fotovoltaici che industriali. Nel settore fotovoltaico la focalizzazione è principalmente dedicata alla riduzione dei costi di manutenzione dei prodotti attraverso innovazioni sia hardware che software tali da permettere una riduzione del LCOE (Levelized Cost of Energy). Nel settore industriale, invece, si evidenziano importanti attività di sviluppo, alcune delle quali già concluse con successo, nel settore degli algoritmi utilizzati per impianti di sollevamento (Craine) di grandi dimensioni per applicazioni industriali e portuali.

7.4 Attività di Business Development

Le attività di BD del Gruppo si sono focalizzate immediatamente sul prodotto industriale ed in particolare il BD ha concentrato le proprie attenzioni sulle possibili soluzioni innovative di commercializzazione dei prodotti. Tra le attività che meritano di essere evidenziate si sottolineano quelle relative al revamping dei prodotti fotovoltaici dove ci sono già stati risultati positivi. Nel corso del secondo semestre sono previsti investimenti in termini di personale sia in Italia che all'estero.

7.5 Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale la Elettronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza. La divisione ha storicamente un trend di fatturato costante ed il primo semestre 2019 vede un incremento delle vendite, nei rispetti dello stesso periodo del 2018, di circa 400.000 euro pari a circa il 10%. L'incremento è da considerarsi un ottimo risultato sia in relazione alla tipologia di mercato che in relazione al contesto globale che vede una crescita di settore limitata. Il margine variabile della divisione si attesta a circa il 20% ma è penalizzato da overhead specifiche di settore che rendono l'EBTDA margin al di sotto delle attese. I costi fissi di struttura, di R&D ed in generale di personale, associati ad attività altamente tecnologiche incidono infatti in maniera importante sul conto economico di divisione. Il trend di crescita è però positivo e gli investimenti messi in atto sulla divisione confermano un potenziale di crescita che si trasformerà in un deciso miglioramento in termini di rendimento entro il primo semestre del 2020.

Per quanto i ricavi derivanti dalla divisione industriale siano in massima parte attribuibili all'Italia, sede delle attività produttive, il mercato di riferimento è complessivamente mondiale avendo avuto nel primo semestre 2019 vendite dirette in circa 70 paesi. L'area di riferimento principale è il mercato europeo con circa il 50% delle vendite di cui circa il 74% sono state effettuate direttamente sul territorio nazionale. Tra gli altri paesi europei di maggiore rilievo si evidenziano la Germania, la Norvegia e la Serbia che singolarmente rappresentano circa il 4% del venduto dell'area.

Il secondo mercato di riferimento per il settore industriale è rappresentato dal Sud America che rappresenta il 23% delle vendite del settore industriale. In relazione al mercato latino-americano il paese di maggior riferimento è il Brasile dove la Elettronica Santerno ha una sede stabile da circa un decennio. Seguono il Medio Oriente con circa il 19% del mercato ed il Nord America con circa il 3%.

7.6 Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nel semestre

7.6.1 Elettronica Santerno sottoscrive contratti per circa 500MW complessivi

Nei primi mesi del 2019 Elettronica Santerno ha sottoscritto diversi contratti (di fornitura e di manutenzione) per complessivi 500MW:

- 39MW in Vietnam (€1,5m) attraverso Santerno Asia con l'EPC Nova Energy per la fornitura di sistemi di conversione, di controllo e monitoraggio per un impianto fotovoltaico. La fornitura sarà effettuata utilizzando il prodotto con la massima densità di potenza mai realizzato da Elettronica Santerno: Sunway Skid 8000 e Sunway Skid 4000. In relazione a questa commessa si evidenzia che al momento è stato incassato circa il 30% del valore ma le consegne sono temporaneamente sospese per ragioni non attribuibili alla Santerno. Il Vietnam è comunque un paese il cui sviluppo delle energie rinnovabili è estremamente interessante e sono in fase di negoziazione commesse di rilevante valore.
- 60MW in Giordania (€2m) con uno dei maggiori EPC del Medio Oriente, riguardante il prodotto TG1800 a 1500V, interamente da completare nel 2019 prevedendo la possibilità di estendere il contratto con servizi di assistenza e manutenzione degli inverter negli anni successivi all'installazione. In relazione a questa commessa

si rileva che tutte le consegne sono state effettuate in tempi estremamente brevi e che tutti gli effetti economici saranno rilevabili nel 2019.

- 170MW in Sudafrica (€1.6m) per manutenzione di inverter fotovoltaici di propria produzione. Il contratto ha durata di 3 anni. Alla data odierna il contratto è stato correttamente attivato e gli effetti economici saranno visibili per i prossimi tre esercizi salvo ulteriore rinnovo dello stesso.
- 160MW (USD 8m) in Colombia, Memorandum Of Understanding per la fornitura di inverter fotovoltaici, in particolare il nuovo prodotto Skid 8000 particolarmente ottimizzato per l'operatività in altitudine. La fornitura avrà esecuzione nel 2020-21. Alla data odierna il contratto non è stato ancora attivato dal cliente. Le ipotesi di sviluppo sul paese sono molto importanti e sono attesi nuovi possibili contratti delle stesse dimensioni.
- 50MW (€2,5m) in Italia per la fornitura di inverter fotovoltaici per la realizzazione di impianti in grid parity a valere su 2020
- Enertronica SpA, in esecuzione degli accordi sottoscritti in relazione alla vendita degli asset namibiani, ha iscritto penali a suo favore per circa 4 milioni di euro. Le stesse sono state pagate con azioni e crediti relativi ai veicoli che sono ritornanti nel pieno possesso del Gruppo senza che sia stato corrisposto al cedente, così come previsto dagli accordi, la restituzione di quanto versato a titolo di caparra.

7.6.2 Progetti International sottoscrive un contratto con Platina per €1m

Il 6 gennaio 2019 Enertronica ha sottoscritto un contratto per un importo di circa un milione di euro relativo alla fornitura di 10MW di inverter fotovoltaici per 10 impianti operativi in Conto Energia (da eseguirsi interamente nel 2019) per una società afferente al gruppo Platina Energy Partners LLP. Oltre alla fornitura delle macchine il contratto prevede un pagamento dilazionato in 5 anni, servizi di manutenzione e garanzie di disponibilità. La natura particolarmente innovativa del contratto si inserisce nel nuovo modello di business del Gruppo, che prevede una maggiore focalizzazione sui servizi ad elevato valore aggiunto e la costruzione di relazioni consolidate con la propria clientela.

7.6.3 Attività propedeutiche alla fusione per incorporazione di Elettronica Santerno in Enertronica SpA

Nel corso del 2019 si è dato seguito alle decisioni assunte nel 2018 riguardanti la programmata fusione per incorporazione di Elettronica Santerno in Enertronica SpA:

- Aggiornamento del capitale sociale a seguito dell'aumento di capitale (con esclusione del diritto di opzione) di Enertronica SpA sottoscritto da Carraro SpA e da Carraro International SE e deposito della relazione degli Amministratori ex art. 2343 quater;
- Il 13 febbraio 2019 i consigli di amministrazione di Enertronica SpA e di Elettronica Santerno SpA hanno approvato il Progetto di Fusione per incorporazione di Elettronica Santerno SpA in Enertronica SpA, nonché le rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 2018. Il CdA di Enertronica ha inoltre deliberato l'apertura di una finestra di conversione straordinaria, della durata di trenta giorni, in favore degli obbligazionisti sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile "Enertronica 2017-2022" in linea con quanto previsto all'art. 18.6 del Regolamento del POC. Decorso detto termine senza che si siano registrate conversioni, il 22 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Enertronica, convocato in applicazione della disciplina semplificata prevista dall'art. 2505 c.c., e l'Assemblea Straordinaria di Elettronica Santerno SpA hanno definitivamente approvato il Progetto di Fusione già precedentemente pubblicato sui siti internet di entrambe le società. E' stato inoltre conferito mandato disgiunto ai membri dei rispettivi consigli di amministrazione per la stipula dell'atto di fusione ex art. 2504 c.c. appena decorsi i termini previsti dall'art. 2503 c.c.
- In data odierna il CDA di Enertronica ha ribadito la volontà di procedere nel processo di fusione ed ha confermato i poteri già conferiti all'amministratore delegato al fine di procedere in tal senso.

7.6.4 Andamento del titolo

Nel corso del periodo il titolo Enertronica ha mostrato un calo dal livello di apertura di € 1,44 al 2/1/2019 al prezzo di € 0,81 al 28/6/2019, con una variazione del -56.3%.

Il prezzo medio nel periodo è stato di € 1,24, il minimo è stato € 0,81, il massimo € 1,63.

7.6.5 Estensione finanziamento a Unisun Energy Ltd per 100 milioni di rand.

In data 18 giugno, a seguito dell'avvenuta riacquisizione dei veicoli come controllate del Gruppo, Bank Windhoek ha concesso ad Unisun Energy Ltd l'estensione dei termini, fino alla data del 1 ottobre 2019, del finanziamento in essere di 100 milioni di rand, funzionale alla costruzione dell'impianto fotovoltaico da parte della società, dopo quello già finanziato dalla banca stessa e realizzato da parte di Sertum Energy Ltd.

Questo finanziamento di importanza rilevante permetterà di procedere con le costruzioni e di rientrare dei crediti al momento vantati verso Unisun Energy Ltd dalle controllate del Gruppo.

7.7 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre.

7.7.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio 2018 Enertronica S.p.A.

In data 4 luglio 2019 l'assemblea ordinaria della Capogruppo ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 ed ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio maturata di Euro 3.520.937,56 mediante utilizzo per pari importo della Riserva Sovraprezzo Azioni.

Inoltre, l'assemblea ordinaria della Società ha provveduto anche alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberando per entrambi gli organi una durata in carica di tre esercizi, quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

7.7.2 Elettronica Santerno sottoscrive un contratto per la fornitura di oltre 15 MW di inverter fotovoltaici a Panama

In data 18 luglio 2019 Elettronica Santerno si è aggiudicata un contratto per la fornitura di oltre 15 MW di inverter fotovoltaici che saranno consegnati ed installati a Panama.

La fornitura, il cui valore complessivo è di circa 1,5 Milioni di Euro e che è prevista per il 2019, si aggiunge ai 75 MW già installati nel paese.

7.7.3 Enertronica sottoscrive accordo di cessione di Sertum Energy Ltd

In data 19 Settembre 2019 Enertronica SpA ha sottoscritto un accordo di vendita relativo alla controllata Sertum Pty Ltd. Il contratto prevede una valorizzazione dell'asset pari a circa 160 Milioni di Rand a cui corrisponde un valore dell'equity di circa 60 milioni di Rand. Alla sottoscrizione dell'accordo è stato depositato dall'acquirente circa il 50% del valore dell'equity.

8 Evoluzione prevedibile della gestione

Tutti gli istituti di ricerca e di analisi di mercato prevedono nel 2019 e nei 4-5 anni successivi che la crescita globale del mercato fotovoltaico prosegua, con una previsione di installato cumulato di oltre 600 GW.

Si tratterebbe in soli 5 anni di una potenza superiore a quella mai installata nella storia del mercato fino a oggi. Oltre ai mercati cinese e americano, tradizionalmente i più importanti per potenza installata e nei quali si prevede il mantenimento della leadership ma anche un rallentamento della crescita, si anticipa che altri mercati asiatici come India, Giappone e Sud Corea possano trascinare la domanda, con la Germania primo dei paesi europei e l'Italia in forte recupero dalla stasi degli ultimi anni.

La strategia del gruppo prevede uno sforzo per sfruttare la leadership di mercato che Elettronica Santerno oggi possiede negli inverter di potenza superiore a 1MW mentre in altri segmenti di mercato (come gli inverter trifase) lo sforzo per lanciare nuovi prodotti entro il 2021 è in atto e dovrebbe consentire al Gruppo di intercettare importanti segmenti di domanda su scala internazionale.

Il portafoglio di soluzioni che il Gruppo Enertronica propone al mercato è oggi molto ampio e tale da coprire tutte le soluzioni tecnologiche richieste: in particolare, la soluzione modulare basata sugli Skid consente di raggiungere il massimo livello di potenza disponibile sul mercato. Tra gli aspetti di maggiore complessità competitiva, il processo di progressiva riduzione dei prezzi occupa naturalmente un posto centrale e costituisce forse la sfida principale per il Gruppo: sotto questo profilo, la progressiva integrazione dei componenti direttamente al livello dell'inverter fornisce lo spazio per una riduzione dei costi. La recente emergenza di players cinesi ha impresso una forte spinta al ribasso e – per quanto non sia scontato che questa tendenza sia destinata a proseguire, anche per le crescenti barriere tariffarie che colpiscono negli USA i produttori cinesi, l'intensità competitiva è in crescita e richiede risposte molto efficaci.

Si stima per il 2019 un mercato globale degli inverter attestato a 94GW e un ulteriore aumento della potenza installata oltre i 100GW all'anno negli anni successivi. Di questi, il segmento in cui Santerno è più presente e competitivo (Central solution technologies) pesa per circa 10GW e ha subito in termini percentuali il calo più vistoso. Anche in questo caso, le previsioni convergono sull'attesa di una ripresa molto forte. Anche la capacità di intercettare questa domanda incrementale sarà decisiva per il successo economico del Gruppo.

L'avvio del 2019, con un volume di commesse già aggiudicato che sfiora i 500MW, costituisce un risultato molto promettente che lascia ben sperare. Il mercato italiano degli inverter, dal canto suo, evidenzia una crescita percentuale costante. Il vero punto di svolta è atteso tra il 2020-21.

Il Gruppo continua a monitorare mercati cruciali, come l'America Latina in cui sono in corso importanti commesse (Brasile) e altre sono state già aggiudicate, e il Sudafrica dove il Gruppo ha tradizionalmente occupato una posizione competitiva di grande rilievo e che dopo qualche anno di stallo sta mostrando segnali concreti di ripresa.

Effetti sulla evoluzione della gestione derivanti del decreto FER

In data 9 agosto 2019 è stato pubblicato in gazzetta ufficiale il decreto rinnovabili FER1. IL decreto prevede importanti incentivi agli impianti di produzione da fonti rinnovabili con particolare riferimento al fotovoltaico. Il decreto prevede l'incentivazione di circa 8 GW in Italia e contribuirà in modo importante al rilancio del settore sul territorio nazionale. Elettronica Santerno, essendo il primo operatore sul territorio nazionale, prevede che il proprio modello di business riceverà importanti effetti positivi a partire dal secondo semestre del 2020.

8.1 Principali indicatori non finanziari

8.1.1 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, B.O.T.) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2019:

LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	30.06.2019	%	30.06.2018	%	Variaz 2019-2018	%
Automazione Industriale	4.913	21,3%	4.492	16,9%	421	9,4%
Service	3.827	16,6%	4.300	16,2%	473	-11,0%
Fotovoltaico	8.335	36,2%	1.647	6,2%	6.688	406,1%
B.O.T.	5.954	25,9%	16.178	60,8%	10.224	-63,2%
TOTALE	23.029	100,0%	26.617	100,0%	3.588	-13,5%

Informativa di Settore – Dati economici per Linea di Business

30.06.2019	Automazione Industriale	Service	Fotovoltaico	B.O.T.	Elisioni	Poste non ripartite	Totale
Ricavi operativi	6.968	3.827	8.335	7.037	(3.138)	-	23.029
<i>Ricavi operativi intrasettore</i>	(2.055)			(1.083)	3.138		-
Ricavi operativi in contribuzione	4.913	3.827	8.335	5.954	-		23.029
Costi Variabili e Industriali	(3.501)	(1.516)	(7.533)	(1.187)			(13.737)

Margine Variabile	1.412	2.311	802	4.767		9.292
Overhead Specifiche	(1.252)	(1.180)	(2.125)	(1.168)		(5.725)
EBITDA	160	1.131	(1.323)	3.599		3.567
Ammortamenti e Svalutazioni	(134)	(87)	(370)	(485)		(1.076)
EBIT	26	1.044	(1.693)	3.114		2.491
Risultato netto gestione finanziaria					(1.353)	(1.353)
Risultato Ante Imposte						1.138
Imposte					(1.021)	(1.021)
Risultato Netto						117

30.06.2018	Automazione Industriale	Service	Fotovoltaico	B.O.T.	Elisioni	Poste non ripartite	Totale
Ricavi operativi	5.332	4.802	1.647	19.697	(4.861)	-	26.617
<i>Ricavi operativi intrasettore</i>	(840)	(502)		(3.519)	4.861		-
Ricavi operativi in contribuzione	4.492	4.300	1.647	16.178	-		26.617
Costi Variabili e Industriali	(3.205)	(1.782)	(1.720)	(19.745)			(26.452)
Margine Variabile	1.287	2.518	(73)	(3.567)			165
Overhead Specifiche	(1.606)	(856)	(844)	(2.196)			(5.502)
EBITDA	319	1.662	(917)	(5.763)			(5.337)
Ammortamenti e Svalutazioni	(211)	(125)	(423)	(349)			(1.108)
EBIT	(530)	1.537	(1.340)	(6.112)			(6.445)
Risultato netto gestione finanziaria						(386)	(386)
Risultato Ante Imposte							(6.831)
Imposte						(94)	(94)
Risultato Netto							(6.925)

Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale la Elettronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza. La divisione ha storicamente un trend di fatturato costante ed il primo semestre 2019 vede un incremento delle vendite, nei rispetti dello stesso periodo del 2018, di circa 400.000 euro pari a circa il 10%. L'incremento è da considerarsi un ottimo risultato si in relazione alla tipologia di mercato che in relazione al contesto globale che vede una crescita di settore limitata. Il margine variabile della divisione si attesta a circa il 20% ma è penalizzato da overhead specifiche di settore che rendono l'EBTDA margin al di sotto delle attese. I costi fissi di struttura, di R&D ed in generale di personale, associati ad attività altamente tecnologiche incidono infatti in maniera importante sul conto economico di divisione. Il trend di crescita è però positivo e gli investimenti messi in atto sulla divisione confermano un potenziale di crescita che si trasformerà in un deciso miglioramento in termini di rendimento entro il primo semestre del 2020.

Per quanto i ricavi derivanti dalla divisione industriale siano in massima parte attribuibili all'Italia, sede delle attività produttive, il mercato di riferimento è complessivamente mondiale avendo avuto nel primo semestre 2019 vendite dirette in circa 70 paesi. L'area di riferimento principale è il mercato europeo con circa il 50% delle vendite di cui circa il 74% sono state effettuate direttamente sul territorio nazionale. Tra gli altri paesi europei di maggiore rilievo si evidenziano la Germania, la Norvegia e la Serbia che singolarmente rappresentano circa il 4% del venduto dell'area.

Il secondo mercato di riferimento per il settore industriale è rappresentato dal Sud America che rappresenta il 23% delle vendite del settore industriale. In relazione al mercato latino-americano il paese di maggior riferimento è il Brasile dove la Elettronica Santerno ha una sede stabile da circa un decennio. Seguono il Medio Oriente con circa il 19% del mercato ed il Nord America con circa il 3%.

Service

La divisione Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta dalla Elettronica Santerno. La divisione gestisce con innovativi sistemi di monitoraggio circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali. In termini di ricavi la divisione vede una contrazione di fatturato di circa l'11% che è attribuibile esclusivamente ad una riduzione delle vendite spot di parti di ricambio che rappresentano una attività aciclica che aveva avuto un effetto particolarmente positivo sul primo semestre 2018. In assenza di questo fenomeno la divisione presenta un fatturato stabile ed in leggera crescita anche grazie al fatto che la contrattualistica associata alle manutenzioni è generalmente di tipo pluriennale. In termini di EBTDA margin la divisione si conferma come la migliore del gruppo con un risultato di circa il 30%.

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è certamente il mercato europeo grazie sia alla presenza storica della Elettronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso. In Europa il primo paese in termini di fatturato è l'Italia con circa l'80% dei ricavi a cui seguono la Spagna, in forte crescita, con l'8% e la Grecia con il 7%.

Il secondo mercato di riferimento è certamente l'Africa che raggiunge il 15% del fatturato globale. Si evidenzia che il fatturato atteso sull'Africa sarà in forte crescita nel 2020 grazie ai contratti di manutenzione che seguiranno le vendite effettuate nel paese nel corso del 2019. Lo stesso sviluppo è atteso per il Sud America dove le attività di service cumulano circa il 7% dei ricavi globali della divisione ma che si incrementeranno conseguenzialmente alle vendite del 2019. Si ricorda, infatti, che nel corso del 2019 si concluderanno le forniture relative al più grande impianto fotovoltaico dell'America Latina per una potenza di circa 500 MW.

Fotovoltaico

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale. Nel corso del 2018/2019 sono state acquisite commesse complessive per circa 1 GW acquisendo una quota di mercato mondiale, nel settore di riferimento, pari a circa l'8%. I risultati ottenuti hanno permesso di effettuare un salto dimensionale importante alla Santerno determinando effetti notevoli sulla struttura produttiva. A partire dai primi mesi del 2019, infatti, buona parte delle produzioni, totalmente realizzate in Italia, sono state internalizzate attraverso l'avvio di un nuovo sito produttivo.

Il fatturato relativo al primo semestre della divisione ha superato gli 8 milioni di euro e risulterà più che raddoppiato alla fine dell'anno grazie alle commesse in essere in Brasile. La crescita di fatturato è stata di oltre il 400% in relazione al primo semestre del 2018 passando da circa 1.6 milioni a oltre 8 milioni di euro. L'EBTDA margin della divisione, sul 1H2018, è negativo per circa 1.7 milioni ma il risultato sarà positivo su base annuale quando saranno completate le consegne che si sono concentrate nella seconda parte dell'anno.

Nel corso del primo semestre il mercato di maggiore riferimento è stato quello europeo con circa l'80% delle vendite le quali sono state indirizzate quasi esclusivamente la Spagna. A tal proposito si evidenzia che il mercato italiano diretto che nel 1H2019 ha rappresentato una frazione trascurabile del fatturato europeo è previsto in importante crescita nel corso del 2020 grazie sia al mercato in grid parity che al recente decreto FER che prevede importanti incentivi al settore. Il secondo mercato per la divisione è il Sud America con circa il 10% del fatturato globale suddiviso pariteticamente tra il Cile ed il Brasile. Si evidenzia che il Sud America, ed in particolare il Brasile, è in forte crescita sia grazie alle commesse acquisite che per le potenzialità di mercato. Si segnalano, infine, due importanti commesse in Giordania ed in Vietnam che portano il venduto nelle rispettive aree rispettivamente al 5% ed al 4%. In merito all'Africa il 1H2019 non presenta vendite in quanto la commesse acquisite, pari a circa 150 MW, sono in consegna nel secondo semestre.

B.O.T.

Le attività di B.O.T incluse nel periodo riguardano essenzialmente la gestione degli asset fotovoltaici. Si ricorda che il Gruppo detiene investimenti sia in Italia che all'estero (Namibia) in impianti fotovoltaici. In particolare, in Italia sono presenti due piccoli impianti fotovoltaici per un totale di circa 1.2 MWp mentre in Namibia è in esercizio un impianto da 5.7 MWp ed è in costruzione un secondo impianto sempre da 5.7 MWp. Le attività di B.O.T. continueranno, seppur in via limitata, a far parte del Business Model del Gruppo, ma, contrariamente dal passato, potranno essere sviluppate con il vincolo dell'utilizzo di componentistiche e tecnologie prodotte dalla Elettronica Santerno. Si evidenzia che per il 2020 è previsto il completamento del secondo impianto in Namibia oltre che attività di sviluppo in Italia.

AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica è rappresentata secondo il principio della allocazione dei ricavi che non necessariamente coincide con la destinazione dei beni e quindi con il mercato di riferimento. In questa ottica i maggiori ricavi sono associati all'Italia a cui segue l'Africa con circa 4 milioni di Euro e quindi dall'Sud America con circa 1.8 milioni. In termini di contributo all'EBTDA i due principali mercati sono l'Africa è il paese in cui si concentra il maggior margine grazie alle commesse namibiane di tipologia B.O.T.

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	30.06.2019	%	30.06.2018	%	Variaz 2019-2018	%
Italia e Altri Paesi Europei	16.676	72,4%	9.014	33,9%	7.662	85,0%
Nord e Centro America	271	1,2%	9.909	37,2%	9.638	-97,3%
Sud America	1.857	8,1%	1.678	6,3%	179	10,7%
Africa	3.887	16,9%	5.616	21,1%	1.729	-30,8%
Altri Paesi	338	1,5%	400	1,5%	62	-15,5%

TOTALE	23.029	100,0%	26.617	100,0%	-	3.588	-13,5%
---------------	---------------	--------	---------------	--------	---	--------------	--------

In termini di variazione dei risultati per area geografica è bene ricordare che, per quanto il business sia fortemente concentrato sulle attività industriali, anche in questo ambito risultano essere presenti commesse di fornitura importanza rilevante le quali possono rendere non omogeneo il confronto di periodo a parità di perimetro geografico. In questa ottica risulta interessante evidenziare la forte variazione dei risultati ottenuti in Europa. Questo dato è fortemente indicativo dell'incremento avuto nelle produzioni di inverter. La forte riduzione, invece, dei risultati in Nord America è dovuto alla fine delle commesse di costruzione in modalità EPC Nevada.

Informativa di Settore – Dati economici per Area Geografica

30.06.2019	Italia e Altri Paesi Europei	Nord e Centro America	Sud America	Africa	Altri Paesi	Elisioni	Poste non ripartite	Totale
Ricavi operativi	19.744	271	1.857	3.957	338	(3.138)		23.029
<i>Ricavi operativi intrasettore</i>	<i>(3.068)</i>			<i>(70)</i>		<i>3.138</i>		-
Ricavi operativi in contribuzione	16.676	271	1.857	3.887	338	-		23.029
EBITDA	1.356	(318)	(201)	2.816	(86)			3.567
Ammortamenti e svalutazioni	(784)	(3)	(9)	(279)	(1)			(1.076)
EBIT	572	(321)	(210)	2.537	(87)			2.491
Risultato netto gestione finanziaria							(1.353)	(1.353)
Risultato Ante Imposte								1.138
Imposte							(1.021)	(1.021)
Risultato Netto								117

30.06.2018	Italia e Altri Paesi Europei	Nord e Centro America	Sud America	Africa	Altri Paesi	Elisioni	Poste non ripartite	Totale
Ricavi operativi	13.353	9.909	1.678	6.138	400	(4.861)		26.617
<i>Ricavi operativi intrasettore</i>	<i>(4.339)</i>			<i>(522)</i>		<i>4.861</i>		-

Ricavi operativi in contribuzione	9.014	9.909	1.678	5.616	400	-	26.617
EBITDA	(422)	(5.142)	(54)	294	(13)		(5.337)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.064)	(2)		(43)			(1.109)
EBIT	(1.486)	(5.144)	(54)	251	(13)		(6.446)
Risultato netto gestione finanziaria						(386)	(386)
Risultato Ante Imposte							(6.832)
Imposte						(94)	(94)
Risultato Netto							(6.925)

8.1.2 Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Ovviamente, l'attività di impresa svolta dal Gruppo Enertronica comporta di per sé un beneficio a favore dell'ambiente derivante dalla produzione e dal consumo di energia da fonti rinnovabili.

8.1.3 Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Al 30 giugno 2019 i dipendenti del Gruppo erano n. 167, di cui n. 127 in Italia e n. 40 all'estero.

8.1.4 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio 2018 sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

In particolare, il *Gruppo di Lavoro* a cui sono state affidate attività di ricerca e sviluppo, strategiche per l'azienda, ha realizzato i progetti di seguito meglio definiti. La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati

- a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni riguardanti le attività suddette, qui di seguito si riporta un elenco sintetico dei titoli dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati in tutto o in parte nel primo semestre 2019:

- Attività di ricerca e sviluppo per automazione industriale.
- Certificazioni internazionali in ambito fotovoltaico.

8.1.5 Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate intervenute nel corso del periodo hanno dato luogo essenzialmente a rapporti aventi per oggetto prestazioni di servizio e consulenza e sono state eseguite alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Si rimanda al punto 5 delle note esplicative per maggior dettaglio.

8.1.6 Azioni proprie

La sola Capogruppo detiene azioni proprie. Al 30 giugno 2019 Enertronica SpA deteneva n. 91.561 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1664% del capitale sociale.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 27 aprile 2018, ha rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita, in una o più volte, di azioni proprie della Società ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, al fine di dotare la Società di uno strumento utile alle società quotate, per le finalità consentite dalle vigenti disposizioni ivi incluse quelle indicate nel Regolamento 2273/2003/CE, nonché contemplate nelle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) e del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli"). L'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie è stata rilasciata in particolare per le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Inoltre, l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della deliberazione; delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili; il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse o alle condizioni previste dalla normativa applicabile; l'acquisto dovrà essere effettuato utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia; gli atti di disposizione

effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, nonché gli atti di disposizioni effettuati nell'ambito di piani di incentivazione rivolti ai dipendenti della società e delle sue controllate potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione o con le finalità del piano di incentivazione, e comunque tenuto anche conto dell'andamento del mercato e comunque fermo il diverso corrispettivo eventualmente previsto dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa applicabile.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute dalla società facente ricorso al mercato del capitale di rischio non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del Codice Civile.

8.1.7 Azioni / quote della società controllante

Nessuna società del Gruppo detiene azioni della controllante.

8.1.8 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali. In particolare, sono presenti strumenti finanziari esclusivamente di copertura in talune Società del Gruppo: precisamente la vendita di divisa estera a termine, a copertura di specifici contratti commerciali sottoscritti, effettuata da Elettronica Santerno contestualmente all'acquisizione di nuove commesse in Sudafrica per assicurare la consistenza dei ricavi della commessa contro un eventuale deterioramento del rapporto di cambio del rand sudafricano nel corso del 2019. Altri contratti a termine a protezione dei margini di specifiche commesse potranno essere negoziati in caso di acquisizione di nuovi contratti.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti. Qualora gli istituti di credito decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, il Gruppo potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini dalla clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività. I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2019 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti.

In considerazione dell'andamento previsto dei volumi di vendita e della prosecuzione delle attività finalizzate alla focalizzazione sul mercato delle applicazioni industriali e sul segmento del service, ci si attende che il Gruppo sia in grado di generare risorse finanziarie con la gestione operativa tali da garantire un adeguato sostegno agli investimenti.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria del Gruppo, che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili

Rischi finanziari connessi all'emissione di titoli di debito o equivalenti.

Si precisa che al 30 giugno 2019 erano in circolazione:

- Numero 2.963 obbligazioni "Enertronica 2017-2022" del valore nominale di Euro 5.400 ciascuna, per un valore nominale complessivo a scadenza di Euro 16.000.200. Dette obbligazioni, negoziate sul mercato AIM italia, danno all'obbligazionista il diritto a ricevere una cedola del 7% annuo sul valore nominale, pagata a scadenza semestrale, e alla conversione in azioni ordinarie Enertronica in dieci periodi di conversione distribuiti durante la durata del prestito. Il regolamento del prestito obbligazionario convertibile, contenente le condizioni di emissione e i rapporti di conversione, è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica.
- Numero 5.294.784 warrant Enertronica 2018-2021 esercitabili in tre distinti periodi di esercizio ad un prezzo di esercizio di volta in volta stabilito dal Regolamento dei warrant che è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica, a cui si rimanda.

8.1.9 Gestione di altri rischi

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo opera in un settore di attività regolamentato ed è tenuta al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia fotovoltaica.

In particolare, il Gruppo e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in periodo sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per il Gruppo.

Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che lo pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che, con particolare riferimento alla controllata Elettronica Santerno S.p.A., una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Rischio di credito

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali operatori nell'ambito delle energie rinnovabili; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

8.1.10 Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato

	30.6.2019		
Riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	Patrimonio Netto ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto comprensivo degli utili /perdite
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	8.617.484	69.814	8.687.298
<i>Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate</i>	331.855	154.385	486.240
<i>Rettifiche effettuate in sede di consolidamento</i>	-9.193.999	-106.917	-9.300.916
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	-244.660	117.282	-127.378
Patrimonio netto e risultato di competenza di Terzi	9.805	85.905	95.710
Totale patrimonio netto e risultato consolidato	-234.855	203.187	-31.668

8.1.11 Continuità aziendale

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha analizzato con particolare attenzione la dinamica attesa della cassa di Gruppo nei prossimi dodici mesi, ritenendo che l'equilibrio possa essere garantito – come sempre è avvenuto – grazie a una accorta politica di asset and liability management e di matching temporale tra le entrate di cassa attese e le uscite previste.

L'analisi compiuta non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Inoltre si evidenzia che il processo di fusione per incorporazione in atto tra la Enertronica SpA e la Elettronica Santerno SpA, oltre a sancire il definitivo passaggio del Gruppo verso una configurazione Industriale, comporterà ottimizzazioni importanti di carattere funzionale ed economico che faranno sì che le prospettive future del Gruppo saranno quanto mai rafforzate.

Alla luce di quanto qui esposto, gli amministratori non ravvisano elementi di dubbio sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale che dunque confermano.

Milano, 24 settembre 2019

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi

GRUPPO ENERTRONICA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2019

1 Prospetti Contabili Consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(valori in Euro)	note	30.06.2019	31.12.2018
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	1	20.087.806	5.617.188
Attività immateriali	2	5.748.979	4.368.391
Partecipazioni	3	149.477	151.279
Attività finanziarie	4	3.293.460	2.897.213
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>3.181.405</i>	<i>2.785.158</i>
<i>Altre attività finanziarie</i>		<i>112.055</i>	<i>112.055</i>
Imposte differite attive	5	4.182.273	4.419.260
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		33.461.995	17.453.331
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	6	14.172.166	11.080.859
Attività derivanti da contratto	7	3.469.407	11.698.867
Crediti commerciali ed altri crediti	8	20.180.751	12.681.163
Attività finanziarie	9	119.838	416.339
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>119.838</i>	<i>416.339</i>
Disponibilità Liquide	10	3.596.992	1.929.995
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		41.439.154	37.807.223
TOTALE ATTIVITA'		75.001.149	55.260.554

(valori in Euro)	note	30.06.2019	31.12.2018
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		784.988	784.988
Riserve		(1.029.648)	9.337.611
Utile (Perdita) dell'esercizio		117.282	(10.303.829)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	(127.378)	(181.230)
- di cui di Gruppo		(31.669)	(159.431)
- di cui di Terzi		(95.710)	(21.799)
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie	12	26.851.781	22.125.100
<i>Obbligazioni</i>		<i>15.486.858</i>	<i>15.414.977</i>
<i>Finanziamenti</i>		<i>11.232.277</i>	<i>6.509.011</i>
<i>Altre passività finanziarie</i>		<i>132.646</i>	<i>201.112</i>
Imposte differite passive	13	91.650	151.504
Benefici ai dipendenti	14	848.805	987.118
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		27.792.237	23.263.721
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	15	752.772	746.368
Passività derivanti da contratto	16	8.692.375	6.193.125
Passività finanziarie	17	6.302.931	4.607.470
<i>Finanziamenti</i>		<i>1.147.200</i>	<i>496.838</i>
<i>Altre passività finanziarie</i>		<i>5.155.731</i>	<i>4.110.632</i>
Debiti commerciali e altri debiti	18	28.264.553	19.744.029
<i>Debiti commerciali</i>		<i>24.420.996</i>	<i>15.058.011</i>
<i>Altri debiti</i>		<i>3.843.557</i>	<i>4.686.018</i>
Debiti per imposte correnti	19	3.323.660	887.072
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		47.336.291	32.178.064
TOTALE PASSIVITA'		75.128.527	55.441.785
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		75.001.149	55.260.554

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	note	30.06.2019	30.06.2018
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi derivanti da contratti con clienti		18.622.047	25.577.094
Altri ricavi		4.407.044	650.166
TOTALE RICAVI OPERATIVI	20	23.029.091	26.227.260
COSTI OPERATIVI			
Costi per acquisti di beni e materiali		(10.160.114)	(18.414.531)
Costi per servizi		(4.442.609)	(6.908.243)
Utilizzo di beni e servizi di terzi		(529.930)	(292.889)
Costi del personale		(4.799.453)	(5.648.890)
Ammortamenti e svalutazioni di attività		(1.076.018)	(1.108.985)
Accantonamenti		(264.671)	(299.568)
Altri oneri e proventi		734.927	308.797
TOTALE COSTI OPERATIVI	21	(20.537.868)	(32.673.106)
RISULTATO OPERATIVO		(2.491.223)	(6.445.846)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari		78.975	1.871.967
Oneri finanziari		(1.432.317)	(2.257.762)
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	22	(1.353.342)	(385.796)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.137.882	(6.831.642)
Imposte correnti e differite	23	(1.020.600)	(93.720)
RISULTATO NETTO		117.282	(6.925.362)
- di cui di Gruppo		203.186	(6.516.272)
- di cui di Terzi		(85.905)	(409.089)

GRUPPO ENERTRONICA		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30.06.2019		
	<u>30.06.2019</u>	<u>30.06.2018</u>
RISULTATO NETTO DI PERIODO	117.282	-6.925.362
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi		
- Variazione della riserva di conversione	-159.681	387.732
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	-42.399	-6.537.630
- di cui di Gruppo	44.468	-6.169.874
- di cui di Terzi	-86.867	-367.756

2 Prospetto Movimentazioni Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2018

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Altre riserve	Riserva Conversione	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 31 dicembre 2017 (pubblicato)	471.906	9.661.706	384.046	1.794.905	-183.628	202.433	-63.953	-2.404.424	6.273.182
Effetto delle rideterminazioni al 31 dicembre 2017			209.260					207.409	416.669
PN di Gruppo al 1 gennaio 2018	471.906	9.661.706	593.306	1.794.905	-183.628	202.433	-63.953	-2.197.014	6.689.851
Effetto IFRS 9		-18.680							-18.680
Incrementi di Patrimonio Netto	313.082	3.669.860							3.982.942
Allocazione risultato		-1.617.517	-579.498					2.197.014	0
Altri movimenti		-173.302					-36.947		-210.249
Effetto cambi						-336.265			-336.265
Utile (perdita) del periodo								-10.267.030	-10.267.030
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	11.522.067	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-100.900	-10.267.030	-159.431
PN di terzi al 31 dicembre 2017 (pubblicato)	-	2.227.900	1.108.264	-	7.247	64.386	-	-605.033	2.802.764
Effetto delle rideterminazioni al 31 dicembre 2017			201.054					-69.370	131.684
PN di terzi al 1 gennaio 2018		2.227.900	1.309.318		7.247	64.386		-674.403	2.934.448
Variazioni		-2.212.900	-1.309.318	-	-7.247	-64.386	-	-674.403	-2.919.448
Risultato di terzi								-36.799	-36.799
PN di terzi al 31 dicembre 2018	-	15.000	-	-	-	-	-	-36.799	-21.799
PN totale al 31 dicembre 2018	784.988	11.537.067	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-100.900	-10.303.829	-181.230

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 30 giugno 2019

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2019	784.988	11.522.067	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-100.900	- 10.267.030	-159.431
Allocazione risultato		1.040.619	-11.307.649					10.267.030	-
Altri movimenti		- 245.731					11.590		-234.141
Effetto cambi						158.718			158.718
Utile (perdita) del periodo								203.186	203.186
PN di Gruppo al 30 giugno 2019	784.988	12.316.955	- 11.293.841	- 1.794.905	-183.628	24.886	-89.310	203.186	-31.668
PN di terzi al 1 gennaio 2019		15.000						-36.799	-21.799
Variazioni		-25.768				963		36.799	11.994
Risultato di terzi								-85.905	-85.905
PN di terzi al 30 giugno 2019		-10.768				963		-85.905	-95.710
PN Totale al 30 giugno 2019	784.988	12.306.187	-11.293.841	-1.794.905	-183.628	25.849	- 89.310	117.281	-127.378

3 Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Consolidato	30.06.2019	30.06.2018
Liquidità inizio periodo	1.929.995	4.688.377
Utile netto	117.282	(6.925.361)
Ammortamenti e svalutazioni	1.076.018	1.108.985
Variazione fondi	(131.909)	(7.479)
Flusso di cassa reddituale	1.061.391	- 5.823.855
Variazioni capitale circolante		
Magazzino	(3.091.307)	1.300.806
Crediti commerciali	2.781.897	6.489.609
Debiti commerciali	11.862.238	(3.804.974)
Altri crediti/debiti	15.736	(2.227.173)
<i>Variazioni capitale circolante</i>	<i>11.568.564</i>	<i>1.758.268</i>
Flusso di cassa operativo	12.629.955	(4.065.587)
(Investimenti) / Disinvestimenti Immobil.	(17.321.669)	(410.102)
Flusso di cassa da attività di investimento	(17.321.669)	(410.102)
Variazione dei debiti finanziari	6.422.142	6.128.052
Altri movimenti di patrimonio netto	(63.431)	646.405
Flusso di cassa da attività finanziarie	6.358.711	6.774.457
Flusso di cassa netto	1.666.997	2.298.768
Liquidità fine periodo	3.596.992	6.987.145

4 Note Esplicative

4.1 Informazioni generali

Enertronica SpA (di seguito la “Società” oppure “Enertronica”) e le sue controllate (congiuntamente il “Gruppo Enertronica” oppure il “Gruppo”) costituiscono una realtà operante a livello internazionale nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Grazie al know how acquisito nel settore dalla sua nascita (2005), la Società ha, come suo punto di forza principale, un’eccellente competenza nel settore delle energie rinnovabili, basata su una capacità ingegneristica di base nei settori elettrico, meccanico e civile.

Dalla quotazione alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia (15 marzo 2013) di Enertronica, il processo di crescita è stato costante, portando a risultati importanti.

L’acquisizione, avvenuta a fine 2016, di Elettronica Santerno SpA, società storica dell’elettronica di potenza italiana e punto di riferimento da quasi mezzo secolo dell’innovazione nella progettazione e produzione degli inverter applicati sia al fotovoltaico che all’automazione civile e industriale, ha contribuito alla trasformazione del Gruppo.

Elettronica Santerno S.p.A. ha assorbito infatti tutte le attività industriali del Gruppo, diventando operatore high-tech e multidisciplinare: Power Electronics, Automazione Industriale e Servizi Informatici.

La Società ha la propria sede sociale in Milano, Via della Moscova 12.

Al 30 giugno 2019, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 784.988,40, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 30 giugno 2019:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.472.500	31,50%
Trust "SEVEN PLOCCO"	679.660	8,65%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	1.059.000	13,49%
Carraro International S.E.	1.128.300	14,38%
Mercato	2.261.582	28,81%
TOTALE	7.849.884	100,00%

Codice Isin Azioni IT0004887409

Il presente bilancio consolidato di Enertronica SpA chiuso al 30 giugno 2019 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società che lo ha approvato in data 24 settembre 2019 e ne ha autorizzato la pubblicazione

4.2 Conformità agli IFRS

Il Gruppo, nell'ambito del progetto intrapreso nel 2016 afferente la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti di settore e ai fini delle procedure di accesso ai bandi di gara internazionali, oltre ad avere maggiore visibilità verso i terzi dei dati finanziari e all'uniformità dei principi adottati tra le società del Gruppo, ha esercitato le facoltà previste dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 28.2.2005, n. 38.

Il presente bilancio è stato pertanto redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), inclusi gli "International Accounting Standards (IAS)" e tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso.

In particolare, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto, in forma sintetica, conformemente al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – bilanci intermedi), adottando i medesimi principi contabili applicati nella redazione del Bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018.

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio consolidato annuale è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate.

4.3 Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle altre società italiane. La valuta funzionale delle società estere coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento.

I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale della società.

4.4 Area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include la situazione contabile al 30 giugno 2019 della Capogruppo Enertronica e le situazioni contabili alla stessa data delle società controllate. Tali bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi IFRS.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è di seguito rappresentato:

SOCIETÀ	PAESE	CONSOLIDAMEN TO	% POSSESSO	% TERZI
Enertronica S.p.A.	Italia	Capogruppo	-	-
Enertronica SGR Srl	Italia	Integrale	100	0
Enertronica Investments Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Enertronica South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Enertronica Construction Namibia Pty Ltd	Namibia	Integrale	100*	0
Sertum Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Unisun Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Enertronica Inc.	USA	Integrale	100	0
Enertronica Panama SA	Panama	Integrale	100	0
Elettronica Santerno S.p.A.	Italia	Integrale	100	0
Elettronica Santerno Industria Gerais Ltda	Brasile	Integrale	100**	0
Elettronica Santerno Espana Valencia S.L	Spagna	Integrale	100**	0
Santerno Inc. (USA)	USA	Integrale	100**	0
Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100**	0
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100**	0
Santerno Chile S.p.A.	Cile	Integrale	100**	0
Progetti International S.p.A.	Italia	Integrale	100	0
Progetti International Colombia s.a.s.	Colombia	Integrale	100***	0

* Società posseduta al 100% da Enertronica SA Pty Ltd

** Società possedute al 100% da Elettronica Santerno S.p.A.

*** Società posseduta al 100% da Progetti International S.p.A.

Rispetto all'esercizio precedente, l'area di consolidamento risulta variata per l'acquisizione avvenuta nel periodo del 70% delle società Sertum Energy Ltd e Unisun Energy Ltd, come meglio dettagliato nel corso della Nota Integrativa.

Si precisa che non sono state incluse nell'area di consolidamento le società: Enertronica RO S.r.l., Enertronica Asia, R4 S.r.l., Bus X S.r.l. ed Enertronica Spagna in quanto inattive alla data di redazione del presente consolidato.

4.5 Criteri e metodologie di consolidamento

Società controllate

Secondo quanto previsto dallo IFRS 10, sono considerate società controllate tutte le imprese ed entità sulle quali il Gruppo:

- ha il “potere”, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti;
- è esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con le stesse;
- esercita il “potere” al fine di ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi e gli altri componenti del conto economico complessivo dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata;
- gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto;
- le quote del patrimonio netto e dell'utile o perdita, ivi inclusi i componenti del conto economico complessivo, di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio;
- le operazioni di aggregazione di impresa, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile;
- le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le partecipazioni di terzi nell'impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte;
- l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto di Gruppo. La cessione di quote di controllo comporta, invece, la rilevazione a Conto economico dell'eventuale plusvalenza (o minusvalenza) da alienazione e degli effetti contabili rivenienti dalla misurazione al “fair value”, alla data della cessione, dell'eventuale partecipazione residua.

4.6 Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il gruppo esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali, e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata

con il metodo in oggetto evidenzi un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;

- gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

4.7 Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall'Euro

Valuta funzionale e presentazione del bilancio

Le operazioni incluse nei bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività monetarie sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura dell'esercizio, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta funzionale è diversa dall'Euro (valuta di presentazione del gruppo), sono convertite nella valuta di presentazione dei conti consolidati di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio, nel caso in cui non siano rilevate nel periodo di riferimento fluttuazioni significative: nel qual caso viene utilizzato il tasso di cambio alla data della transazione. Le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo.

4.8 Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato annuale sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Crediti a attività finanziarie

Il Gruppo, a partire dallo scorso esercizio, applica per la rilevazione e misurazione degli strumenti finanziari, il principio contabile internazionale IFRS 9 “Strumenti finanziari”. L’IFRS 9 sostituisce il precedente IAS 39, dettando nuove regole in tema di classificazione e valutazione, *derecognition*, *impairment* e *hedge accounting*. Tra le principali novità si evidenzia che in tema di classificazione e valutazione occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e passività finanziarie e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari. Inoltre il principio introduce nuovi aspetti per la valutazione delle perdite sui crediti (*expected credit losses*) ed un nuovo modello di *hedge accounting*. Come descritto in precedenza, l’introduzione del nuovo principio non ha comportato impatti significativi in tutti gli ambiti di applicazione previsti.

Classificazione e misurazione

L’IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie che riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

L’IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell’utile/(perdita) dell’esercizio (FVTPL). Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibili per la vendita, sono state eliminate.

Le analisi che un’entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l’entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI), esercitando la *FVTOCI option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell’utile/(perdita) dell’esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell’investimento. L’applicazione dell’opzione “FVTOCI” è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

1. il modello di business adottato dalla società. In particolare:

- *Held to Collect* (HTC), modello avente l’obiettivo di possedere l’attività finanziaria per l’incasso dei flussi contrattuali;
- *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l’obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall’attività finanziaria sia di vendere l’attività finanziaria stessa;

— altro modello di business diverso dai due precedenti.

2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata SPPI Test (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

1) Costo ammortizzato quando:

- a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
- b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

2) *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVTOCI) quando:

- a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
- b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di *business* HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

3) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:

- a. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
- b. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Perdite per riduzione di valore

L'IFRS 9 sostituisce il modello della 'perdita sostenuta' (*'incurred loss'*) previsto dallo IAS 39 con un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' (*'expected credit loss'* o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Il nuovo modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- Il “*General deterioration method*” richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell’IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell’ECL;
-
- Il “*Simplified approach*” prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l’adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l’approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull’*asset*;
- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l’intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull’*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l’intera vita attesa dello strumento.

Debiti a altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d’interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che si abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un’attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un’attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall’attività sono estinti;

- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- si è trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) si sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non si sono trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma si è trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui si siano trasferiti i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non si siano trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non si sia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Ricavi

L'introduzione del nuovo principio IFRS 15 ha modificato profondamente la modalità di rilevazione dei ricavi.

L'obiettivo dell'introduzione del principio contabile IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*, è quello di creare un quadro di riferimento completo ed omogeneo per la rilevazione dei ricavi, applicabile a tutti i contratti commerciali (ad eccezione dei contratti di leasing, dei contratti assicurativi e degli strumenti finanziari).

L'adozione del nuovo principio ha come obiettivo:

- la concentrazione della disciplina dei ricavi in un unico principio (*five step model framework*).
- l'introduzione di un modello basato sul concetto di trasferimento del 'controllo';
- la misurazione dei ricavi sulla base del corrispettivo che l'entità ritiene di essere titolata ad incassare all'adempimento del contratto;
- l'introduzione di nuovi e specifici criteri per l'allocazione dei corrispettivi per beni e servizi all'interno dei contratti;
- l'introduzione di una specifica disciplina per la contabilizzazione dei corrispettivi 'variabili' o 'potenziali'.

Il "*five step model framework*" si basa su 5 fasi cruciali nella determinazione dei ricavi:

- 1) identificazione del contratto;
- 2) identificazione dei beni e servizi oggetto del contratto;
- 3) definizione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione delle obbligazioni contrattuali della componente variabile del prezzo;
- 5) trasferimento del controllo.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi si utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, si rilevano i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico: rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico: rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation: rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg,) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita: rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

Ricavi da vendita di ricambi: la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

Il Gruppo capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

Attività e Passività derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'ecedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio d'esercizio.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione della controllante Enertronica S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della controllante Enertronica S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il *fair value* dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti simili.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (*fair value hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione del *fair value* dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (*net investment hedge*).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

Il Gruppo può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando il

Gruppo ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Stime e assunzioni

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Recupero delle imposte differite attive

Al 30 giugno 2019, il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta

recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (in particolare il valore delle autorizzazioni), le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

Il Gruppo ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

4.9 Gestione dei rischi

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto:

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo.

Il Gruppo opera in un settore di attività regolamentato ed è tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia fotovoltaica. In particolare, il Gruppo e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in periodo sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per il Gruppo.

Rischi di credito

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono

di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischi di mercato

Il Gruppo ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine del Gruppo, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbero perdurare anche nel 2019 ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti. Qualora gli istituti di credito decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, il Gruppo potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi di tasso d'interesse

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Rischi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Il Gruppo ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto, come indicato in precedenza, ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali. In particolare, sono presenti strumenti finanziari esclusivamente di copertura in talune Società del Gruppo.

Rischi finanziari connessi all'emissione di titoli di debito o equivalenti.

Al 30 giugno 2019 erano in circolazione:

- Numero 2.963 obbligazioni "Enertronica 2017-2022" del valore nominale di Euro 5.400 ciascuna, per un valore nominale complessivo a scadenza di Euro 16.200.200. Dette obbligazioni, negoziate sul mercato AIM italia, danno all'obbligazionista il diritto a ricevere una cedola del 7% annuo sul valore nominale, pagata a scadenza semestrale, e alla conversione in azioni ordinarie Enertronica in dieci periodi di conversione distribuiti durante la durata del prestito. Il regolamento del prestito obbligazionario convertibile, contenente le condizioni di emissione e i rapporti di conversione, è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica.
- Numero 5.294.784 warrant Enertronica 2018-2021 esercitabili in tre distinti periodi di esercizio ad un prezzo di esercizio di volta in volta stabilito dal Regolamento dei warrant che è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica, a cui si rimanda.

4.10 Continuità aziendale

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha analizzato con particolare attenzione la dinamica attesa della cassa di Gruppo nei prossimi dodici mesi, ritenendo che l'equilibrio possa essere garantito – come sempre è avvenuto – grazie a una accorta politica di asset and liability management e di matching temporale tra le entrate di cassa attese e le uscite previste.

L'analisi compiuta non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Inoltre si evidenzia che il processo di fusione per incorporazione in atto tra la Enertronica SpA e la Elettronica Santerno SpA, oltre a sancire il definitivo passaggio del Gruppo verso una configurazione Industriale, comporterà ottimizzazioni importanti di carattere funzionale ed economico che faranno sì che le prospettive future del Gruppo saranno quanto mai rafforzate.

Alla luce di quanto qui esposto, gli amministratori non ravvisano elementi di dubbio sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale che dunque confermano.

4.11 Note di commento

IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

DESCRIZIONE	VALORE 1/1/2019	INCREMENTI / DECREMENTI	AMMORTAMENTO 2019	VALORE 30/06/2019
Terreni e fabbricati	1.083.538	0	-25.076	1.058.462
Impianti e macchinari	2.093.841	14.589.300	-281.116	16.402.025
Attrezzature industriali	1.645.362	127.206	-176.962	1.595.606
Altri	794.447	336.707	-99.441	1.031.713
Totale	5.617.188	15.053.213	-582.595	20.087.806

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2019 sono pari ad Euro 20.087 migliaia. Il saldo si incrementa in maniera significativa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 14.471 migliaia) essenzialmente per effetto dell'inclusione nell'area di consolidamento 2019, a seguito dell'avvenuta acquisizione delle società, di Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd. Infatti, le due società veicolo iscrivono i valori alla data dei rispettivi impianti detenuti, pari rispettivamente ad Euro 10.790 migliaia ed Euro 3.799 migliaia.

Da evidenziare anche l'importo riferito alla controllata Elettronica Santerno S.p.A. (Euro 3.016 migliaia) per attrezzature e macchinari industriali di proprietà.

La voce "Terreni e fabbricati" è composta dal valore netto dei fabbricati posseduti dalla Capogruppo (Euro 689) e da Elettronica Santerno S.p.A. (Euro 369), mentre all'interno della voce "Impianti e macchinari" rilevano i valori di impianti fotovoltaici di proprietà della controllata Enertronica SGR S.r.l. per complessivi Euro 1.613 migliaia, di cui Euro 1.113 migliaia riferiti ad un impianto in leasing acquistato dalla società nel corso del 2014 ed iscritto secondo il metodo finanziario previsto dallo IAS 17.

ATTIVITA' IMMATERIALI (nota 2)

DESCRIZIONE	VALORE 1/1/2019	INCREMENTI / (DECREMENTI)	AMMORTAMENTO 30/06/2019	VALORE 30/06/2019
Avviamento	1.318.314	1.582.000	0	2.236.314
Diritti di brevetto / opere ingegno	51.565	8.580	-4.165	55.980
Altre Immobilizzazioni	2.998.812	149.021	-354.848	2.792.685
Totale	4.368.391	1.739.601	-359.013	4.166.979

Nel corso del periodo è stato siglato da parte di Enertronica S.p.A. un accordo transattivo con Blue Investment Holding (PTY) Ltd (di seguito "Blue"), società che aveva acquisito nello scorso esercizio le quote delle due ex controllate Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd, che ha comportato il riconoscimento di una penale alla società di Euro 1.582 migliaia, derivante essenzialmente dai danni subiti per il mancato ottenimento del finanziamento da parte di Blue per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti e lo sviluppo della costruzione dai relativi impianti. La regolazione di tale penale è avvenuta mediante la cessione da parte di Blue ad Enertronica S.p.A. delle quote delle stesse due società, rispettivamente per Euro 1.000 migliaia ed Euro 582 migliaia, importi che vengono iscritti nella voce avviamento quale differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione delle quote ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.

La voce "Avviamento" include inoltre:

- Euro 654 migliaia pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società Progetti International S.p.A. ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.
- Euro 664 migliaia pari alla differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte di Elettronica Santerno Espana di un ramo d'azienda ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.

Le "Altre Immobilizzazioni" comprendono essenzialmente le capitalizzazioni effettuate dalla controllata Elettronica Santerno S.p.A. per un netto complessivo di Euro 2.725 migliaia.

In particolare, nella voce rilevano costi per

- "Concessioni, licenze e marchi" (Euro 377 migliaia), per investimenti in software e licenze, utilizzati anche in ambito R&D, nonché costi per rinnovo di marchi internazionali;
- "Costi di ricerca e Sviluppo" (Euro 2.327 migliaia) riferiti a progetti di R&D aventi per oggetto lo sviluppo di nuovi prodotti e/o nuove applicazioni, nello specifico riguardanti lo sviluppo della nuova CPU, del nuovo Inverter modulare a 1500 Volt e di nuove taglie di inverter.

Tali costi sono stati capitalizzati in quanto ricorrono tutte le condizioni previste dai principi contabili di riferimento per la relativa iscrizione.

PARTECIPAZIONI (nota 3)

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute al 30 giugno 2019.

Alcune di queste, inserite nella prima tabella in basso, non sono state consolidate nel presente bilancio per le motivazioni già dettagliate alla nota "Area di consolidamento":

NOME	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	30.06.2019
Enertronica RO S.r.l.	1.599	-	-1.599	0
Enertronica Asia	41	-	-	41
Enertronica R4	4	-	-4	0
Bus X S.r.l.	10.000	-	-	10.000
Enertronica Spagna	3.000	-	-	3.000
Confidi Sardegna	300	-	-	300
Confidi Campania	250	-	-	250
Power on Demand S.r.l.	750	-	-	750
Consorzio Bonifica a Sud di Anagni	199	101	-300	0
Consorzio Conai	95	-	-	95
Azioni Kinexia	164	-	-	164
Azioni Cogenpower	545	-	-	545
Azioni 4AIM SICAF	20.496	-	-	20.496
Azioni BP Frusinate - ENT	56.918	-	-	56.918
Azioni BP Frusinate - SGR	56.918	-	-	56.918
TOTALE	151.279	101	-1.903	149.477

Nel precedente esercizio sono state costituite le società Bus X S.r.l. (in prospettiva delle attività previste nel settore dell'e-mobility) ed Enertronica Spagna SL (società funzionale alle attività da svolgere nel paese), che, al momento della redazione del presente bilancio, risultano inattive.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 4)

DESCRIZIONE	31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	30.06.2019
Crediti e finanziamenti	2.785.158	396.247	0	3.181.405
Altre attività finanziarie	112.055	0	0	112.055
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.897.213	396.247	0	3.293.460

La voce "crediti e finanziamenti" al 30 giugno 2019 è essenzialmente riferita ad un credito della Capogruppo di Euro 2.792 migliaia (di cui Euro 110 migliaia riclassificato nelle "Attività finanziarie correnti" in quanto scadente entro 12 mesi) nei confronti di Prima Energia S.r.l., società che, nello scorso esercizio, ha acquisito il 100% della ex controllata Smartutility Srl, importo che sarà corrisposto in rate annuali, a partire da quella già saldata a giugno 2019, con l'applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%. E' da rilevare inoltre che, in merito, tale società ha anche rilasciato a Enertronica una garanzia assicurativa del valore di Euro 2,6 milioni.

Allo stato attuale non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli normali che potrebbero eventualmente scaturire dall'esercizio dell'attività di impresa economica.

Nelle "Altre attività finanziarie" è rilevato il valore di una polizza di investimento sottoscritta dalla Capogruppo con Monte Paschi di Siena nel 2015 (Euro 112 migliaia).

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 5)

Le "imposte differite attive", che sono stanziare sulle perdite fiscali conseguite piuttosto che sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi o negativi ed il corrispondente valore fiscale, al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 4.182 migliaia.

L'importo riguarda principalmente le rilevazioni effettuate dalla Capogruppo (Euro 1.403 migliaia) e da Elettronica Santerno S.p.A (Euro 2.244 migliaia).

Sulla base dei piani industriali elaborati dalle singole società ed a seguito delle valutazioni effettuate dai rispettivi amministratori, questi ultimi ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso sia recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Si riporta di seguito un prospetto dettagliato per natura delle differenze temporanee che determina la fiscalità differita:

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	31/12/2018	VARIAZIONE	30/06/2019
ENERTRONICA SPA	1.592.668	-189.485	1.403.183
Perdite fiscali	1.108.186	-189.485	918.701
Interessi deducibili	426.196		426.196

Altre	58.286		58.286
ENERTRONICA SGR SRL	40.138	-	40.138
Altre	40.138		40.138
ENERTRONICA SOUTH AFRICA	147.776	-72.823	74.953
Altre	147.776	-72.823	74.953
ENERTRONICA INVESTMENT	151.195	-151.195	0
Perdite fiscali	151.195	-151.195	0
ENERTRONICA CONSTR NAMIBIA	32.726	686	33.412
Altre	32.726	686	33.412
ELETTRONICA SANTERNO SPA	2.243.525	0	2.243.525
Ammortamenti/svalutazioni	567.898		567.898
Valutazione crediti	219.569		219.569
Variab att/pass finanziarie	- 7.640	-	7.640
Attualizzazione TFR	3.784	0	3.784
Accantonamento fondo rischi	1.382.308		1.382.308
Altre	77.606		77.606
ELETTRONICA SANTERNO S.A.	72.468	81.274	153.742
Altre	72.468	81.274	153.742
ELETTRONICA SANTERNO BRASILE	16.471	351	16.822
Altre	16.471	351	16.822
SANTERNO S.A.	122.292	-50.240	72.052
Altre	122.292	-50.240	72.052
SERTUM ENERGY LTD	0	79.914	79.914
Altre	0	79.914	79.914
UNISUN ENERGY LTD	0	64.531	64.531
Altre	0	64.531	64.531
TOTALE	4.419.260	-236.987	4.182.273

RIMANENZE (nota 6)

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
RIMANENZE		
Rimanenze	14.172.166	11.080.859
TOTALE RIMANENZE	14.172.166	11.080.859

Il saldo della voce “Rimanenze” ammonta ad Euro 14.172 migliaia ed è riferito principalmente alle rimanenze in essere al 30 giugno 2019 (inverter ed altra componentistica collegata) in Elettronica Santerno S.p.A. (Euro 10.157 migliaia), in Elettronica Santerno South Africa (Euro 1.927 migliaia) ed in Elettronica Santerno Brasile (Euro 972 migliaia).

ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 7)

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Attività derivanti da contratto	3.469.407	11.698.867
Totale attività derivanti da contratto	3.469.407	11.698.867

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 30 giugno 2019 scaturenti da contratti con clienti, riferiti alle commesse condotte da Enertronica Inc (Euro 1.347 migliaia), dalla Capogruppo (Euro 1.007 migliaia), da Enertronica South Africa Ltd (Euro 902 migliaia) e da Enertronica Panama (Euro 213 migliaia)

Il decremento significativo della voce rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di Euro 8.230 migliaia è attribuibile essenzialmente al venir meno del valore delle attività derivanti da contratto rilevato nella società Enertronica Construction Namibia Ltd (Euro 6.911 migliaia a fine 2018, Euro 8.182 al 30 giugno 2019) nei confronti di Sertum Energy Ltd, importo eliso per effetto del rientro di quest'ultima nell'area di consolidamento 2019.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 8)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 20.180.751, viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI		
Verso terzi	13.571.707	8.124.144
TOTALE CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	13.571.707	8.124.144

L'importo dei crediti commerciali correnti, il cui valore nominale di Euro 15.573 migliaia è rettificato da un fondo svalutazione crediti di Euro 2.001 migliaia, si riferisce ai crediti verso clienti maturati nell'ambito dell'attività commerciale dalle società del Gruppo ed è pari ad Euro 13.571 migliaia al 30 giugno 2019, essenzialmente riconducibili al Gruppo Santerno.

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente il saldo registra un significativo incremento di Euro 5.447 migliaia, variazione riconducibile principalmente ai crediti in essere alla data nel Gruppo Santerno (+ Euro 3.374 rispetto al 30 giugno 2018) e in Progetti International S.p.A. (+ Euro 667 migliaia).

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
CREDITI TRIBUTARI		
Crediti tributari	4.413.285	3.197.418
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	4.413.285	3.197.418

Il saldo della voce è costituito principalmente dai crediti tributari in essere nel Gruppo Santerno per complessivi Euro 2.684 migliaia, principalmente riferiti ad Elettronica Santerno S.p.A. (Euro 1.215 credito IVA ed Euro 979 credito per imposte correnti).

Viene qui rilevato, inoltre, il credito IVA maturato al 30 giugno 2019 dalla Capogruppo, per Euro 909 migliaia.

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
ALTRI CREDITI CORRENTI		
Altri crediti	2.195.759	1.359.601
TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI	2.195.759	1.359.601

All'interno della voce rilevano, tra gli altri, anticipi riconosciuti a fornitori (Euro 323 migliaia), nonché ratei attivi per rilevazione di ricavi di competenza aventi manifestazione successiva al periodo in chiusura (Euro 538 migliaia).

Completano la voce crediti verso terzi, verso dipendenti e verso istituti previdenziali.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 9)

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		
Crediti e finanziamenti	119.838	416.339
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	119.838	416.339

Il saldo della voce è composto essenzialmente dalla quota a breve termine del credito finanziario vantato dalla Capogruppo nei confronti di Prima Energia S.r.l., pari ad Euro 110 migliaia.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 10)

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Disponibilità liquide	3.596.992	1.929.995
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.596.992	1.929.995

Le disponibilità liquide alla data sono riferibili prevalentemente ad Elettronica Santerno South Africa Ltd, (Euro 1.748 migliaia), ad Elettronica Santerno S.p.A. (Euro 614 migliaia), ad Elettronica Santerno Espana S.L. (Euro 247 migliaia) e ad Elettronica Santerno Brasile (Euro 194 migliaia).

PATRIMONIO NETTO (nota 11)

Nel seguente prospetto si espone l'ammontare delle voci di patrimonio netto con la relativa movimentazione intervenuta nel corso degli ultimi due esercizi:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2018									
Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Altre riserve	Riserva Conversione	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 31 dicembre 2017 (pubblicato)	471.906	9.661.706	384.046	1.794.905	-183.628	202.433	-63.953	-2.404.424	6.273.182
Effetto delle rideterminazioni al 31 dicembre 2017			209.260					207.409	416.669
PN di Gruppo al 1 gennaio 2018	471.906	9.661.706	593.306	1.794.905	-183.628	202.433	-63.953	-2.197.014	6.689.851
Effetto IFRS 9		-18.680							-18.680
Incrementi di Patrimonio Netto	313.082	3.669.860							3.982.942
Allocazione risultato		-1.617.517	-579.498					2.197.014	0
Altri movimenti		-173.302					-36.947		-210.249
Effetto cambi						-336.265			-336.265
Utile (perdita) del periodo								-10.267.030	-10.267.030
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	11.522.067	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-100.900	-10.267.030	-159.431
PN di terzi al 31 dicembre 2017 (pubblicato)	-	2.227.900	1.108.264	-	7.247	64.386	-	-605.033	2.802.764
Effetto delle rideterminazioni al 31 dicembre 2017			201.054					-69.370	131.684
PN di terzi al 1 gennaio 2018		2.227.900	1.309.318		7.247	64.386		-674.403	2.934.448

Variazioni		- 2.212.900	-1.309.318	-	-7.247	-64.386	-	-674.403	-2.919.448
Risultato di terzi								-36.799	-36.799
PN di terzi al 31 dicembre 2018	-	15.000	-	-	-	-	-	-36.799	-21.799

PN totale al 31 dicembre 2018	784.988	11.537.067	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-100.900	-10.303.829	-181.230
--------------------------------------	----------------	-------------------	---------------	-------------------	-----------------	-----------------	-----------------	--------------------	-----------------

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 30 giugno 2019

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2019	784.988	11.522.067	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-100.900	-10.267.030	-159.431
Allocazione risultato		1.040.619	-11.307.649					10.267.030	-
Altri movimenti		- 245.731					11.590		-234.141
Effetto cambi						158.718			158.718
Utile (perdita) del periodo								203.186	203.186
PN di Gruppo al 30 giugno 2019	784.988	12.316.955	-11.293.841	-1.794.905	-183.628	24.886	-89.310	203.186	-31.668
PN di terzi al 1 gennaio 2019		15.000						-36.799	-21.799
Variazioni		-25.768				963		36.799	11.994
Risultato di terzi								-85.905	-85.905
PN di terzi al 30 giugno 2019		-10.768				963		-85.905	-95.710
PN Totale al 30 giugno 2019	784.988	12.306.187	-11.293.841	-1.794.905	-183.628	25.849	-89.310	117.281	-127.378

Con riferimento alla movimentazione intervenuta sul patrimonio netto, è principalmente da segnalare che:

- l'Assemblea degli Azionisti del 4 luglio 2019 di Enertronica S.p.A. ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita d'esercizio 2018 registrata dalla Società, pari ad Euro 3.520.937,56, mediante utilizzo per pari importo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 12)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie non correnti":

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Obbligazioni	15.486.858	15.414.977
Finanziamenti	11.232.277	6.509.011
Altre passività a lungo	132.246	201.112
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	26.851.781	22.125.100

La voce "Obbligazioni" si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e riguarda l'emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000.200, da emettersi in più tranches. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La voce "Finanziamenti" comprende le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo. Le quote maggiormente significative si riferiscono ad Elettronica Santerno S.p.A., per un finanziamento erogato da Carraro International SE per Euro 4.898 migliaia, a Sertum Energy Ltd, per la quota non corrente di un finanziamento bancario ottenuto nell'ambito della realizzazione dell'impianto fotovoltaico di proprietà, pari ad Euro 5.048 migliaia e ad Enertronica S.p.A., per mutui e finanziamenti per complessivi Euro 496 migliaia.

Si segnala inoltre che, relativamente ad Enertronica SGR S.r.l., è qui iscritto anche un debito finanziario di Euro 604 migliaia per un impianto fotovoltaico detenuto in leasing dalla società.

Si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	30.06.2019	Scadenza	Tasso applicato
ENT SPA - Mutuo B.ca Pop. Frusinate	415.972	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%
ENT SPA - Mutuo B.ca Pop. Vicenza	49.322	30.09.2020	Euribor 3m + 2,75%
ENT SPA – Mutuo B.ca Pop. Frusinate	30.685	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.
SANTERNO - Finanziamento Carraro	4.897.787	30.06.2022	2,50%
SGR - Mutuo BCC Anagni	147.281	30.06.2023	Euribor 6m + 4,5%
SGR - Mutuo B.ca Pop. Frusinate	30.685	19.11.2022	Euribor 3m + 2,0%
SGR – Mutuo MPS	8.686	31.10.2020	Euribor 6m
SGR – MPS Leasing Finanziario	603.932	31.12.2032	Euribor 3m + 5,98%
SERTUM – Bank Windhoek	5.047.927	30.04.2028	Repo + 5,25%
TOTALE	11.232.277		

Le "Altre passività finanziarie non correnti" riguardano essenzialmente (Euro 126 migliaia) l'ammontare scadente oltre 12 mesi di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla Capogruppo da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE (nota 13)

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		
Imposte differite passive	91.650	151.504
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	91.650	151.504

Le Imposte Differite Passive, che al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 92 migliaia (principalmente riferite alle società Elettronica Santerno Espana S.L., Euro 67 migliaia ed Enertronica SGR S.r.l., Euro 22 migliaia) sono stanziata sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi ed il corrispondente valore fiscale.

BENEFICI A DIPENDENTI (nota 14)

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Trattamento fine rapporto/quiescenza	848.805	987.118
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	848.805	987.118

La voce, pari ad Euro 849 migliaia al 30 giugno 2019, accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana e calcolato secondo le vigenti norme di legge.

Il trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria. Tale passività viene calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania. La valutazione attuariale non è stata effettuata con riferimento al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto non ci sono state delle verifiche sostanziali rispetto alle assunzioni adottate al 31 dicembre 2018. Tale valutazione verrà predisposta in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita e si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva come i dipendenti del Gruppo sono passati da n. 177 unità a fine 2018 a n. 167 unità al 30 giugno 2019, con una media di tale periodo pari a n. 152 unità.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 15)

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondi garanzia	382.501	471.097
Altri fondi	370.271	275.271
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	752.772	746.368

I “fondi per rischi ed oneri” accolgono gli stanziamenti effettuati al fondo garanzia prodotti da parte della controllata Elettronica Santerno S.p.A per Euro 383 migliaia. Il saldo degli “Altri fondi” in essere al 30 giugno 2019 comprende principalmente un accantonamento di Euro 200 migliaia effettuato dalla Capogruppo quale migliore stima possibile dell’onere potenzialmente derivante da una causa di lavoro in corso.

CONTENZIOSI SIGNIFICATIVI

ENERTRONICA S.P.A. / AGENZIA DELLE ENTRATE

(PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE notificato in data 9 ottobre 2017 avente per oggetto IMPOSTE DIRETTE/IVA - Anno d'imposta 2015).

In data 9 ottobre 2017, è stato notificato alla Società da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Frosinone, un PVC a conclusione di una verifica fiscale iniziata il giorno 7 febbraio 2017, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e l'IVA afferenti il periodo d'imposta 2015.

Sinteticamente, i rilievi contenuti nel predetto PVC si riferiscono essenzialmente ad una presunta errata applicazione IVA su fatture emesse con conseguente errata applicazione plafond, che determina una maggiore imposta complessiva di Euro 724.099, oltre ad una residuale contestazione dell’ammontare di Euro 3.500 circa per mancata ripresa in aumento di interessi passivi.

La Società, ritenendo illegittimi tali rilievi, in data 4 dicembre 2017 ha provveduto a depositare presso l’Agenzia delle Entrate le proprie osservazioni, nelle quali ha contestato dettagliatamente i suddetti punti.

Alla data di redazione del presente bilancio, nessun altro atto è intervenuto sulla vicenda.

PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 16)

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
Passività derivanti da contratto	8.692.375	6.193.125
TOTALE PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO	8.692.375	6.193.125

Questa voce rileva le passività derivanti da contratti stipulati con clienti in corso di esecuzione e recepisce, in particolare, il saldo in essere al 30 giugno 2019 (Euro 2,1 milioni) dell’anticipo riconosciuto alla Capogruppo dal cliente della commessa “Eritrea” a novembre 2015 per complessivi Euro 2,8 milioni (pari al 40% del valore contrattuale), che si è

successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

Inoltre, viene qui classificato l'importo di Euro 6.553 migliaia riferito ad acconti da clienti ricevuti dal Gruppo Santerno e da Enertronica South Africa Ltd nel corso della realizzazione delle commesse in essere, rispettivamente per Euro 5.991 migliaia ed Euro 562 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 17)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie correnti":

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Finanziamenti	1.147.200	496.838
Altre passività a breve	5.155.731	4.110.632
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	6.302.931	4.607.470

La voce "Finanziamenti" comprende le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo ed è di seguito dettagliata:

Denominazione	30.06.2019	Scadenza	Tasso applicato
ENT SpA - Mutuo B.ca Pop. Frusinate	16.309	30.06.2020	IRS 20 anni + 7%
ENT SpA - Mutuo GBM	115.566	30.06.2020	7,55%
ENT SpA - Mutuo B.ca Pop. Vicenza	193.944	30.06.2020	Euribor 3m + 2,75%
ENT SpA - Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	12.270	30.06.2020	Euribor 3m + 2 p.p.
SGR - Mutuo BCC Anagni	50.155	30.06.2020	Euribor 3m + 2,75%
SGR - Mutuo B.ca Pop. Frusinate	12.270	30.06.2020	Euribor 3m + 2 p.p.
SGR - Mutuo MPS	24.070	30.06.2020	Euribor 6m
SERTUM - Bank Windhoek	722.616	30.06.2020	Repo + 5,25%
TOTALE	1.147.200		

Le "Altre passività finanziarie correnti" riguardano essenzialmente Elettronica Santerno S.p.A., per debiti finanziari maturati su anticipazione fatture e presentazioni ricevute bancarie (Euro 4.052 migliaia) e per un finanziamento erogato da Carraro International SE (Euro 500 migliaia).

Viene qui iscritta, inoltre, la parte scadente entro 12 mesi (pari ad Euro 126 migliaia) di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla Capogruppo da parte SIMEST S.p.A. - Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 18)

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI		
Debiti commerciali	24.420.996	15.058.011
Altri debiti	3.843.557	4.686.018
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	28.264.553	19.744.029

La voce “Debiti commerciali” si riferisce ai debiti contratti nei confronti dei fornitori, principalmente nell’ambito delle commesse svolte dalle società del Gruppo e, mediamente, sono regolati tra i 30 e i 120 giorni.

Il delta significativo della voce rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (+ Euro 9.362) è attribuibile sostanzialmente all’incremento del saldo dei debiti commerciali registrato dal Gruppo Santerno (+ Euro 8.035), maturato nell’ambito dello svolgimento delle commesse in esecuzione.

I saldi più significativi in essere al 31 dicembre 2018 figurano nella società Elettronica Santerno S.p.A. (Euro 19.669 migliaia), in Enertronica Inc. (Euro 1.761 migliaia), nella Capogruppo (Euro 1.016 migliaia) ed in Progetti International S.p.A. (Euro 876 migliaia).

Gli “Altri debiti” comprendono i debiti v/dipendenti per competenze, per Euro 1.415 migliaia, ed i debiti tributari del Gruppo per ritenute fiscali/previdenziali da pagare, per complessivi Euro 425 migliaia.

Viene qui rilevato, inoltre, un debito di Euro 635 migliaia della Capogruppo nei confronti dei precedenti soci della società Enertronica South Africa Pty Ltd per l’acquisto, avvenuto nel corso del 2017, delle rispettive azioni detenute nella società stessa (nel dettaglio, Euro 410 nei confronti di Tanaware ed Euro 225 migliaia nei confronti di APE) e, sempre con riferimento ad Enertronica S.p.A., un importo di Euro 188 migliaia per debiti non pagati su accise più relative sanzioni, precisando che in merito è stata presentata dichiarazione di adesione alla definizione agevolata (cd “rottamazione cartelle”) ai sensi dell’art. 1 DL 148/2017.

Sono compresi nella voce, inoltre, debiti per compensi da corrispondere ad amministratori, collegi sindacali ed organismi di vigilanza.

,

DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 19)

DESCRIZIONE	30.06.2019	31.12.2018
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI		
Debiti per imposte correnti	3.323.660	887.072
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	3.323.660	887.072

I debiti per imposte correnti, maturati sugli imponibili fiscali di periodo, sono rilevate principalmente nelle società Enertronica Construction Namibia Ltd (Euro 2.550 migliaia) e Enertronica Investment (Euro 505 migliaia).

RICAVI OPERATIVI (nota 20)

Il volume dei ricavi al 30 giugno 2019 del Gruppo si attesta ad Euro 23.029 migliaia, così suddivisi per società:

Società	30.06.2019	30/06/2018	Differenza	Differenza %
Enertronica SPA	1.550.114	208.663	1.341.451	642,9%
Enertronica SGR	68.362	77.832	-9.470	-12,2%
Enertronica Investment Ltd	2.389.304	0	2.389.304	100,0%
Enertronica South Africa Ltd	309.584	1.013.943	-704.359	-69,5%
Enertronica Construction Namibia Ltd	56.283	5.500.047	-5.443.764	-99,0%
Enertronica Inc.	5.311	8.060.754	-8.057.442	-99,9%
Enertronica Panama S.A.	65.583	1.152.702	-1.087.119	-94,3%
Progetti International S.p.A.	1.012.705	96.480	916.225	949,7%
Sertum Energy Ltd	546.690	0	546.690	100,0%
Elettronica Santerno (Gruppo)	17.025.155	10.114.840	6.910.315	68,3%
Totale Ricavi	23.029.091	26.227.260	-3.198.169	-12,2%

I ricavi operativi, in valore assoluto, si riducono di circa il 12% rispetto all'esercizio precedente (Euro 23,0 milioni contro Euro 26,2 milioni), evidenziando che la composizione delle revenues dei due periodi risulta però significativamente diversa.

Nello specifico:

- da un lato si registra un importante incremento dei ricavi derivanti dalle linee di business di Elettronica Santerno (+ Euro 6,9 milioni), con particolare riferimento alle attività condotte nel settore del fotovoltaico, che passa da un fatturato al 30/6/2018 di Euro 1,6 milioni ad Euro 6,7 milioni nel primo semestre 2019.
- dall'altro, si rilevano significative riduzioni di ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nelle società Enertronica Inc (- Euro 8,1 milioni), Enertronica Construction Namibia (- Euro 5,4 milioni) ed Enertronica Panama (- Euro 1,1 milioni), contrazione spiegabile considerandoli il fatto che le rispettive commesse condotte dalle società avevano avuto il loro sviluppo economico sostanzialmente nel corso dell'anno 2018.

Da evidenziare, inoltre, che i ricavi del periodo includono il valore di una penale di complessivi 4 milioni circa (di cui 1,6 milioni contabilizzati da Enertronica S.p.A. ed Euro 2,4 milioni contabilizzati da Enertronica Investment Ltd) riconosciuta da parte della società che nello scorso esercizio aveva acquisito le quote delle due società veicolo Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd, a titolo di risarcimento danni per il mancato ottenimento, da parte di quest'ultima, del previsto finanziamento per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti della Capogruppo e lo sviluppo della costruzione dai relativi impianti.

COSTI OPERATIVI (nota 21)

DESCRIZIONE	30.06.2019	30.06.2018
<u>COSTI OPERATIVI</u>		
COSTI PER ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	-10.160.114	-18.414.531
COSTI PER SERVIZI	-4.442.609	-6.908.243
UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-529.930	-292.889
COSTI DEL PERSONALE	-4.799.453	-5.648.890
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	-1.076.018	-1.108.985
ACCANTONAMENTI	-264.671	-299.568
ALTRI ONERI E PROVENTI	734.927	308.917
TOTALE COSTI OPERATIVI	-20.537.868	-32.673.106

La significativa riduzione del saldo dei “costi operativi” rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente è diretta conseguenza di quanto commentato nell’ambito della sezione “Ricavi”, come riscontrabile in particolare alla voci “costi per acquisti di beni e materiali” e “costi per servizi”.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 22)

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
-		
PROVENTI FINANZIARI	78.975	1.871.967
ONERI FINANZIARI	-1.432.317	-2.257.762
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.353.342	-385.796

Il risultato della “gestione finanziaria” include, tra gli altri:

- l’onere derivante dagli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario in essere nella Capogruppo, pari ad Euro 634 migliaia;
- gli interessi passivi su finanziamenti bancari e nei confronti di fornitori rilevati da Sertum Energy per complessivi Euro 434 migliaia;

- il saldo negativo di differenze cambio registrato sulle transazioni effettuate nel periodo, apri ad Euro 72 migliaia.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 23)

DESCRIZIONE	30.06.2019	30.06.2018
IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE		
Imposte correnti e differite	-1.020.600	-93.720
TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	-1.020.600	-93.720

Lo stanziamento delle imposte dell'esercizio avviene sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti sugli imponibili fiscali conseguiti nel periodo e sono rilevate principalmente dalle società Enertronica Investment Ltd, per Euro 663 migliaia e dalla Capogruppo Enertronica S.p.A., per Euro 279 migliaia.

5 Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie emesse in essere al 30 giugno 2019:

GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
DA ENERTRONICA S.P.A.			
MPS	SIMEST SPA	161.050	19/03/2021
INTESA SAN PAOLO	GOVERNO ERITREO	76.418	30/09/2018
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	70.020	19/03/2021
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	66.434	19/03/2021
	TOTALE GARANZIE PRESTATE	373.922	
DA ELETTRONICA SANTERNO S.P.A.			
BANCO BPM	MULTISERVIZI	3.800	01/03/2020
BANCO BPM	IREN ENERGIA SPA	14.739	31/12/2019
BANCO BPM	UNIVERSITA' DI NAPOLI	4.462	31/12/2019
MPS	IREN ENERGIA SPA	25.500	04/11/2019
MPS	ENEL GREEN POWER	26.843	21/02/2020
MPS	ENEL GREEN POWER SPA	15.729	30/06/2019
CR VENETO	TERNA RETE ITALIA SPA	323.447	01/02/2020
CR VENETO	TMP SPA TERMOMECCANICA POMPE	42.900	20/04/2022
CR VENETO	FIORDINILINO LIBORIA	24.000	30/06/2020
CR VENETO	WBHO BUILDING ENERGY	161.652	10/11/2019
CR VENETO	ET SOLUTION AG	15.150	28/02/2020
CR VENETO	EGP Llano Sanchez Solar Power Cuatro	17.067	28/02/2020
CR VENETO	EGP Sol Real Istmo	13.094	28/02/2020
CR VENETO	Llano Sanchez Solar Power One	13.212	28/02/2020
CR VENETO	Llano Sanchez Solar Power Tres	18.566	28/02/2020
CR VENETO	EGP Solar Real Uno	9.092	28/02/2020
CR VENETO	FDJ ENEL GREEN POWER DEL SUR SPA	147.325	31/12/2019
CR VENETO	STERLING & WILSON INTERATIONAL	178.090	30/09/2019
CR VENETO	VALDECABALLEROS SOLAR S.L.	85.279	31/03/2020
CR VENETO	NAVALVILLAR SOLAR S.L.	85.279	31/03/2020
CR VENETO	CASTIBLANCO SOLAR S.L.	85.279	31/03/2020
CR VENETO	SEGUIDORES SOLAR SL	153.525	30/09/2019
CR VENETO	STERLING AND WILSON	178.090	31/10/2019
CR VENETO	EGP PANAMA	19.018	31/03/2020
	TOTALE GARANZIE PRESTATE DA ELETTRONICA SANTERNO S.P.A.	1.661.138	
	TOTALE GARANZIE PRESTATE AL 30.06.2019	2.035.060	

6 Erogazioni Pubbliche

La Legge 124/2017 ha previsto l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni e contributi ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane.

Di seguito sono elencate le erogazioni incassate dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio:

SOGGETTO EROGANTE	EROGAZIONE (in Euro/000)	Causale vantaggio economico ricevuto
Agenzia delle Entrate	241	Contributo R&S ex art. 3 DL 145/2013

7 Operazioni con parti correlate

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei rapporti intercorsi con parti correlate nel corso del primo semestre 2019:

Rapporti con parti correlate al 30 giugno 2019

Società	Attività	Passività	Ricavi	Costi
Business & Power S.r.l.	-	21.700	-	-
Ginolfi Pierluigi	-	19.984	-	-
NTS S.r.l.	-	7.963	-	-
NTS Media S.r.l.	-	2.025	1.500	-
TOTALE	-	51.672	1.500	-

Le operazioni con parti correlate intervenute nel corso del periodo hanno dato luogo essenzialmente a rapporti aventi per oggetto prestazioni di servizio e consulenza e sono state eseguite alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

8 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, B.O.T.) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2019:

LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	30.06.2019	%	30.06.2018	%	Variaz 2019-2018	%
Automazione Industriale	4.913	21,3%	4.492	16,9%	421	9,4%
Service	3.827	16,6%	4.300	16,2%	473	-11,0%
Fotovoltaico	8.335	36,2%	1.647	6,2%	6.688	406,1%
B.O.T.	5.954	25,9%	16.178	60,8%	10.224	-63,2%
TOTALE	23.029	100,0%	26.617	100,0%	3.588	-13,5%

Informativa di Settore – Dati economici per Linea di Business

30.06.2019	Automazione Industriale	Service	Fotovoltaico	B.O.T.	Elisioni	Poste non ripartite	Totale
Ricavi operativi	6.968	3.827	8.335	7.037	(3.138)	-	23.029
<i>Ricavi operativi intrasettore</i>	(2.055)			(1.083)	3.138		-
Ricavi operativi in contribuzione	4.913	3.827	8.335	5.954	-		23.029
Costi Variabili e Industriali	(3.501)	(1.516)	(7.533)	(1.187)			(13.737)
Margine Variabile	1.412	2.311	802	4.767			9.292
Overhead Specifiche	(1.252)	(1.180)	(2.125)	(1.168)			(5.725)

EBITDA	160	1.131	(1.323)	3.599		3.567
Ammortamenti e Svalutazioni	(134)	(87)	(370)	(485)		(1.076)
EBIT	26	1.044	(1.693)	3.114		2.491
Risultato netto gestione finanziaria					(1.353)	(1.353)
Risultato Ante Imposte						1.138
Imposte					(1.021)	(1.021)
Risultato Netto						117

30.06.2018	Automazione Industriale	Service	Fotovoltaico	B.O.T.	Elisioni	Poste non ripartite	Totale
Ricavi operativi	5.332	4.802	1.647	19.697	(4.861)	-	26.617
<i>Ricavi operativi intrasettore</i>	(840)	(502)		(3.519)	4.861		-
Ricavi operativi in contribuzione	4.492	4.300	1.647	16.178	-		26.617
Costi Variabili e Industriali	(3.205)	(1.782)	(1.720)	(19.745)			(26.452)
Margine Variabile	1.287	2.518	(73)	(3.567)			165
Overhead Specifiche	(1.606)	(856)	(844)	(2.196)			(5.502)
EBITDA	319	1.662	(917)	(5.763)			(5.337)
Ammortamenti e Svalutazioni	(211)	(125)	(423)	(349)			(1.108)
EBIT	(530)	1.537	(1.340)	(6.112)			(6.445)
Risultato netto gestione finanziaria						(386)	(386)
Risultato Ante Imposte							(6.831)
Imposte						(94)	(94)
Risultato Netto							(6.925)

Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale la Elettronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza. La divisione ha storicamente un trend di fatturato costante ed il primo semestre 2019 vede un incremento delle vendite, nei rispetti dello stesso periodo del

2018, di circa 400.000 euro pari a circa il 10%. L'incremento è da considerarsi un ottimo risultato sia in relazione alla tipologia di mercato che in relazione al contesto globale che vede una crescita di settore limitata. Il margine variabile della divisione si attesta a circa il 20% ma è penalizzato da overhead specifiche di settore che rendono l'EBTDA margin al di sotto delle attese. I costi fissi di struttura, di R&D ed in generale di personale, associati ad attività altamente tecnologiche incidono infatti in maniera importante sul conto economico di divisione. Il trend di crescita è però positivo e gli investimenti messi in atto sulla divisione confermano un potenziale di crescita che si trasformerà in un deciso miglioramento in termini di rendimento entro il primo semestre del 2020.

Per quanto i ricavi derivanti dalla divisione industriale siano in massima parte attribuibili all'Italia, sede delle attività produttive, il mercato di riferimento è complessivamente mondiale avendo avuto nel primo semestre 2019 vendite dirette in circa 70 paesi. L'area di riferimento principale è il mercato europeo con circa il 50% delle vendite di cui circa il 74% sono state effettuate direttamente sul territorio nazionale. Tra gli altri paesi europei di maggiore rilievo si evidenziano la Germania, la Norvegia e la Serbia che singolarmente rappresentano circa il 4% del venduto dell'area.

Il secondo mercato di riferimento per il settore industriale è rappresentato dal Sud America che rappresenta il 23% delle vendite del settore industriale. In relazione al mercato latino-americano il paese di maggior riferimento è il Brasile dove la Elettronica Santerno ha una sede stabile da circa un decennio. Seguono il Medio Oriente con circa il 19% del mercato ed il Nord America con circa il 3%.

Service

La divisione Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta dalla Elettronica Santerno. La divisione gestisce con innovativi sistemi di monitoraggio circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali. In termini di ricavi la divisione vede una contrazione di fatturato di circa l'11% che è attribuibile esclusivamente ad una riduzione delle vendite spot di parti di ricambio che rappresentano una attività aciclica che aveva avuto un effetto particolarmente positivo sul primo semestre 2018. In assenza di questo fenomeno la divisione presenta un fatturato stabile ed in leggera crescita anche grazie al fatto che la contrattualistica associata alle manutenzioni è generalmente di tipo pluriennale. In termini di EBTDA margin la divisione si conferma come la migliore del gruppo con un risultato di circa il 30%.

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è certamente il mercato europeo grazie sia alla presenza storica della Elettronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso. In Europa il primo paese in termini di fatturato è l'Italia con circa l'80% dei ricavi a cui seguono la Spagna, in forte crescita, con l'8% e la Grecia con il 7%.

Il secondo mercato di riferimento è certamente l'Africa che raggiunge il 15% del fatturato globale. Si evidenzia che il fatturato atteso sull'Africa sarà in forte crescita nel 2020 grazie ai contratti di manutenzione che seguiranno le vendite effettuate nel paese nel corso del 2019. Lo stesso sviluppo è atteso per il Sud America dove le attività di service cumulano circa il 7% dei ricavi globali della divisione ma che si incrementeranno conseguenzialmente alle vendite del 2019. Si ricorda, infatti, che nel corso del 2019 si concluderanno le forniture relative al più grande impianto fotovoltaico dell'America Latina per una potenza di circa 500 MW.

Fotovoltaico

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale. Nel corso del 2018/2019 sono state acquisite commesse complessive per circa 1 GW acquisendo una quota di mercato mondiale, nel settore di riferimento, pari a circa l'8%. I risultati ottenuti hanno permesso di effettuare un salto dimensionale importante alla Santerno determinando effetti notevoli sulla struttura produttiva. A partire dai primi mesi del 2019, infatti, buona parte delle produzioni, totalmente realizzate in Italia, sono state internalizzate attraverso l'avvio di un nuovo sito produttivo.

Il fatturato relativo al primo semestre della divisione ha superato gli 8 milioni di euro e risulterà più che raddoppiato alla fine dell'anno grazie alle commesse in essere in Brasile. La crescita di fatturato è stata di oltre il 400% in relazione al primo semestre del 2018 passando da circa 1.6 milioni a oltre 8 milioni di euro. L'EBTDA margin della divisione, sul 1H2018, è negativo per circa 1.7 milioni ma il risultato sarà positivo su base annuale quando saranno completate le consegne che si sono concentrate nella seconda parte dell'anno.

Nel corso del primo semestre il mercato di maggiore riferimento è stato quello europeo con circa l'80% delle vendite le quali sono state indirizzate quasi esclusivamente la Spagna. A tal proposito si evidenzia che il mercato italiano diretto che nel 1H2019 ha rappresentato una frazione trascurabile del fatturato europeo è previsto in importante crescita nel corso del 2020 grazie sia al mercato in grid parity che al recente decreto FER che prevede importanti incentivi al settore. Il secondo mercato per la divisione è il Sud America con circa il 10% del fatturato globale suddiviso pariteticamente tra il Cile ed il Brasile. Si evidenzia che il Sud America, ed in particolare il Brasile, è in forte crescita sia grazie alle commesse acquisite che per le potenzialità di mercato. Si segnalano, infine, due importanti commesse in Giordania ed in Vietnam che portano il venduto nelle rispettive aree rispettivamente al 5% ed al 4%. In merito all'Africa il 1H2019 non presenta vendite in quanto la commesse acquisite, pari a circa 150 MW, sono in consegna nel secondo semestre.

B.O.T.

Le attività di B.O.T incluse nel periodo riguardano essenzialmente la gestione degli asset fotovoltaici. Si ricorda che il Gruppo detiene investimenti sia in Italia che all'estero (Namibia) in impianti fotovoltaici. In particolare, in Italia sono presenti due piccoli impianti fotovoltaici per un totale di circa 1.2 MWp mentre in Namibia è in esercizio un impianto da 5.7 MWp ed è in costruzione un secondo impianto sempre da 5.7 MWp. Le attività di B.O.T. continueranno, seppur in via limitata, a far parte del Business Model del Gruppo, ma, contrariamente dal passato, potranno essere sviluppate con il vincolo dell'utilizzo di componentistiche e tecnologie prodotte dalla Elettronica Santerno. Si evidenzia che per il 2020 è previsto il completamento del secondo impianto in Namibia oltre che attività di sviluppo in Italia.

AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica è rappresentata secondo il principio della allocazione dei ricavi che non necessariamente coincide con la destinazione dei beni e quindi con il mercato di riferimento. In questa ottica i maggiori ricavi sono associati all'Italia a cui segue l'Africa con circa 4 milioni di Euro e quindi dall'Sud America con circa 1.8 milioni. In termini di contributo all'EBTDA i due principali mercati sono l'Africa è il paese in cui si concentra il maggior margine grazie alle commesse namibiane di tipologia B.O.T.

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	30.06.2019	%	30.06.2018	%	Variaz 2019-2018	%
Italia e Altri Paesi Europei	16.676	72,4%	9.014	33,9%	7.662	85,0%
Nord e Centro America	271	1,2%	9.909	37,2%	- 9.638	-97,3%
Sud America	1.857	8,1%	1.678	6,3%	179	10,7%
Africa	3.887	16,9%	5.616	21,1%	- 1.729	-30,8%
Altri Paesi	338	1,5%	400	1,5%	- 62	-15,5%
TOTALE	23.029	100,0%	26.617	100,0%	- 3.588	-13,5%

In termini di variazione dei risultati per area geografica è bene ricordare che, per quanto il business sia fortemente concentrato sulle attività industriali, anche in questo ambito risultano essere presenti commesse di fornitura importanza rilevante le quali possono rendere non omogeneo il confronto di periodo a parità di perimetro geografico. In questa

ottica risulta interessante evidenziare la forte variazione dei risultati ottenuti in Europa. Questo dato è fortemente indicativo dell'incremento avuto nelle produzioni di inverter. La forte riduzione, invece, dei risultati in Nord America è dovuto alla fine delle commesse di costruzione in modalità EPC Nevada.

Informativa di Settore – Dati economici per Area Geografica

30.06.2019	Italia e Altri Paesi Europei	Nord e Centro America	Sud America	Africa	Altri Paesi	Elisioni	Poste non ripartite	Totale
Ricavi operativi	19.744	271	1.857	3.957	338	(3.138)		23.029
<i>Ricavi operativi intrasettore</i>	<i>(3.068)</i>			<i>(70)</i>		<i>3.138</i>		-
Ricavi operativi in contribuzione	16.676	271	1.857	3.887	338	-		23.029
EBITDA	1.356	(318)	(201)	2.816	(86)			3.567
Ammortamenti e svalutazioni	(784)	(3)	(9)	(279)	(1)			(1.076)
EBIT	572	(321)	(210)	2.537	(87)			2.491
Risultato netto gestione finanziaria							(1.353)	(1.353)
Risultato Ante Imposte								1.138
Imposte							(1.021)	(1.021)
Risultato Netto								117

30.06.2018	Italia e Altri Paesi Europei	Nord e Centro America	Sud America	Africa	Altri Paesi	Elisioni	Poste non ripartite	Totale
Ricavi operativi	13.353	9.909	1.678	6.138	400	(4.861)		26.617
<i>Ricavi operativi intrasettore</i>	<i>(4.339)</i>			<i>(522)</i>		<i>4.861</i>		-
Ricavi operativi in contribuzione	9.014	9.909	1.678	5.616	400	-		26.617
EBITDA	(422)	(5.142)	(54)	294	(13)			(5.337)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.064)	(2)		(43)				(1.109)
EBIT	(1.486)	(5.144)	(54)	251	(13)			(6.446)

Risultato netto gestione finanziaria	(386)	(386)
Risultato Ante Imposte		(6.832)
Imposte	(94)	(94)
Risultato Netto		(6.925)

9 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre.

Approvazione del Bilancio d'esercizio 2018 Enertronica S.p.A.

In data 4 luglio 2019 l'assemblea ordinaria della Capogruppo ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 ed ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio maturata di Euro 3.520.937,56 mediante utilizzo per pari importo della Riserva Sovraprezzo Azioni.

Inoltre, l'assemblea ordinaria della Società ha provveduto anche alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberando per entrambi gli organi una durata in carica di tre esercizi, quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Elettronica Santerno sottoscrive un contratto per la fornitura di oltre 15 MW di inverter fotovoltaici a Panama

In data 18 luglio 2019 Elettronica Santerno si è aggiudicata un contratto per la fornitura di oltre 15 MW di inverter fotovoltaici che saranno consegnati ed installati a Panama.

La fornitura, il cui valore complessivo è di circa 1,5 Milioni di Euro e che è prevista per il 2019, si aggiunge ai 75 MW già installati nel paese.

Enertronica sottoscrive accordo di cessione di Sertum Energy Ltd

In data 19 Settembre 2019 Enertronica SpA ha sottoscritto un accordo di vendita relativo alla controllata Sertum Pty Ltd. Il contratto prevede una valorizzazione dell'asset pari a circa 160 Milioni di Rand a cui corrisponde un valore dell'equity di circa 60 milioni di Rand. Alla sottoscrizione dell'accordo è stato depositato dall'acquirente circa il 50% del valore dell'equity.

Si attesta che il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 24 settembre 2019

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi

ENERTRONICA SPA

BILANCIO SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2019

1 Enertronica S.p.A. - Prospetti Contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA			
(valori in Euro)	note	<u>30.06.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	1	732.914	757.579
Attività immateriali	2	48.340	53.134
Partecipazioni in società controllate	3	11.846.828	9.878.580
Altre partecipazioni	4	79.423	79.622
Attività finanziarie	5	2.794.877	2.732.055
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>2.682.822</i>	<i>2.620.000</i>
<i>Altre attività finanziarie</i>		<i>112.055</i>	<i>112.055</i>
Imposte differite attive	6	1.403.183	1.592.668
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		16.905.565	15.093.638
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	48.119	60.150
Attività derivanti da contratto	8	1.007.415	974.039
Crediti commerciali ed altri crediti	9	8.871.520	11.821.204
Attività finanziarie	10	4.480.456	3.278.415
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>4.480.456</i>	<i>3.278.415</i>
Disponibilità Liquide	11	182.806	222.414
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		14.590.317	16.356.222
TOTALE ATTIVITA'		31.495.882	31.449.860

(valori in Euro)	note	<u>30.06.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		784.988	784.988
Riserve		7.832.495	11.353.433
Utile (Perdita) dell'esercizio		69.814	(3.520.938)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	8.687.298	8.617.483
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie	13	16.108.407	16.228.245
<i>Obbligazioni</i>		<i>15.486.858</i>	<i>15.414.977</i>
<i>Finanziamenti</i>		<i>495.979</i>	<i>624.914</i>
<i>Altre passività finanziarie</i>		<i>125.570</i>	<i>188.354</i>
Benefici ai dipendenti	14	246.103	228.105
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		16.354.510	16.456.350
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	15	234.700	227.200
Passività derivanti da contratto	16	2.138.996	2.138.996
Passività finanziarie	17	1.194.350	541.361
<i>Finanziamenti</i>		<i>1.068.090</i>	<i>413.069</i>
<i>Altre passività finanziarie</i>		<i>126.260</i>	<i>128.292</i>
Debiti commerciali e altri debiti	18	2.796.709	3.468.470
<i>Debiti commerciali</i>		<i>1.225.118</i>	<i>2.026.983</i>
<i>Altri debiti</i>		<i>1.571.591</i>	<i>1.441.487</i>
Debiti per imposte correnti	19	89.319	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		6.454.074	6.376.027
TOTALE PASSIVITA'		22.808.584	22.832.377
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31.495.882	31.449.860

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	Note	<u>30.06.2019</u>	<u>30.06.2018</u>
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi derivanti da contratti con clienti		717.406	3.611.203
Altri ricavi		1.586.522	418.073
TOTALE RICAVI OPERATIVI	20	2.303.928	4.029.276
COSTI OPERATIVI			
Costi per acquisti di beni e materiali		(14.077)	(921.429)
Costi per servizi		(554.303)	(3.727.464)
Utilizzo di beni e servizi di terzi		(23.559)	(29.522)
Costi del personale		(577.226)	(976.734)
Ammortamenti e svalutazioni di attività		(376.379)	(260.890)
Altri oneri e proventi		(54.278)	(45.912)
TOTALE COSTI OPERATIVI	21	(1.599.822)	(5.961.951)
RISULTATO OPERATIVO		704.106	(1.932.675)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari		327.834	1.735.374
Oneri finanziari		(683.322)	(1.445.517)
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	22	(355.488)	289.857
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		348.618	(1.642.818)
Imposte correnti e differite	23	(278.804)	0
RISULTATO NETTO		69.814	(1.642.818)

ENERTRONICA SPA		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30.06.2019		
	<u>30.06.2019</u>	<u>30.06.2018</u>
RISULTATO NETTO DI PERIODO	68.914	-1.642.818
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi	0	0
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	68.914	-1.642.818

2 Prospetto Movimentazioni Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2018

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2017	471.905	49.305	20.507	4.420.381	254.867	190.183	1.395.316	3.626.973	6.748.705
Euro									
Incrementi di Patrimonio Netto	313.083								313.083
Allocazione risultato		181.349	3.445.624					-	3.626.973
Altri movimenti				5.176.003	-	17.570	81.800		5.076.633
Utile (perdita) del periodo								-	3.520.938
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	230.654	3.466.131	9.596.384	272.437	271.983	1.395.316	3.520.938	8.617.483

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI DEL PATRIMONIO NETTO 30 GIUGNO 2019

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	230.654	3.466.131	9.596.384	272.437	271.983	1.395.316	3.520.938	8.617.483
Euro									
Incrementi di Patrimonio Netto									-
Allocazione risultato								3.520.938	3.520.938
Altri movimenti							-3.520.938	-	3.520.938
Utile (perdita) del periodo								69.814	69.814
PN di Gruppo al 30 giugno 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-272.437	-271.983	-4.916.254	69.814	8.687.298

3 Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Enertronica S.p.A.	30.06.2019	30.06.2018
Liquidità inizio periodo	222.414	3.163.713
Utile netto	69.814	(1.642.818)
Ammortamenti e svalutazioni	376.379	260.890
Variazione fondi	25.498	260.146
FLUSSO DI CASSA REDDITUALE	471.691	- 1.121.782
Variazioni capitale circolante		
Magazzino	12.031	24.405
Crediti commerciali	2.373.580	2.386.168
Debiti vs fornitori	(801.865)	(4.248.430)
Altri crediti/debiti	(250.405)	(3.222.808)
Variazioni capitale circolante	1.333.341	(5.060.665)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	1.805.032	(6.182.447)
(Investimenti) / disinv. imm. Fisse	(2.377.791)	154.835
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(2.377.791)	154.835
Variazione dei debiti finanziari	533.151	5.591.291
Altri movimenti di patrimonio netto	1	1.236.710
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE	533.152	6.828.001
FLUSSO DI CASSA NETTO	(39.607)	800.389
LIQUIDITÀ FINE PERIODO	182.807	3.964.102

4 Note Esplicative

4.1 Informazioni generali

Enertronica SpA è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia, mercato non regolamentato, gestito da Borsa Italiana SpA. La società nasce nel 2005 e, grazie al know how acquisito nel settore nel corso degli anni, costituisce oggi una realtà operante a livello internazionale che ha come punto di forza principale un'eccellente competenza e una sviluppata capacità ingegneristica nei settori elettrico, meccanico e civile.

La Società ha la propria sede sociale in Milano, Via della Moscova 12.

Al 30 giugno 2019, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 784.988,40, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 30 giugno 2019:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.472.500	31,50%
Trust "SEVEN PLOCCO"	679.660	8,65%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	1.059.000	13,49%
Carraro International S.E.	1.128.300	14,38%
Mercato	2.261.582	28,81%
TOTALE	7.849.884	100,00%

Codice Isin Azioni IT0004887409

Il presente bilancio della Enertronica SpA chiuso al 30 giugno 2019 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società che lo ha approvato in data 24 settembre 2019 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

4.2 Conformità agli IFRS

La Società, nell'ambito del progetto intrapreso nel 2016 afferente la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti di settore e ai fini delle procedure di accesso ai bandi di gara internazionali, oltre ad avere maggiore visibilità verso i terzi dei dati finanziari e all'uniformità dei principi adottati tra le società del Gruppo, ha esercitato le facoltà previste dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 28.2.2005, n. 38.

Il presente bilancio è stato pertanto redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), inclusi gli "International Accounting Standards (IAS)" e tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso. In particolare, il presente bilancio separato semestrale abbreviato è redatto, in forma sintetica, conformemente al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – bilanci intermedi), adottando i medesimi principi contabili applicati nella redazione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018.

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio separato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della società.

4.3 Criteri di redazione

Il bilancio separato annuale è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, la Società ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della società.

4.4 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nelle predisposizione del bilancio separato annuale sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se

non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

La società collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata. Ai fini del bilancio le partecipazioni in società controllate e collegate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Crediti a attività finanziarie

La Società, a partire dallo scorso esercizio, applica per la rilevazione e misurazione degli strumenti finanziari, il principio contabile internazionale IFRS 9 "Strumenti finanziari". L'IFRS 9 sostituisce il precedente IAS 39, dettando nuove regole in tema di classificazione e valutazione, *derecognition*, *impairment* e *hedge accounting*. Tra le principali novità si evidenzia che in tema di classificazione e valutazione occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e passività finanziarie e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari. Inoltre il principio introduce nuovi aspetti per la valutazione delle perdite sui crediti (*expected credit losses*) ed un nuovo modello di *hedge accounting*. Come descritto in precedenza, l'introduzione del nuovo principio non ha comportato impatti significativi in tutti gli ambiti di applicazione previsti.

Classificazione e misurazione

L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie che riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibili per la vendita, sono state eliminate.

Le analisi che un'entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l'entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI), esercitando la *FVTOCI option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell'utile/(perdita) dell'esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell'investimento. L'applicazione dell'opzione "FVTOCI" è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

2. il modello di business adottato dalla società. In particolare:

- *Held to Collect* (HTC), modello avente l'obiettivo di possedere l'attività finanziaria per l'incasso dei flussi contrattuali;
- *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l'obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall'attività finanziaria sia di vendere l'attività finanziaria stessa;
- altro modello di business diverso dai due precedenti.

2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata SPPI Test (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

- 4) Costo ammortizzato quando:
 - c. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
 - d. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 5) *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVTOCI) quando:
 - c. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
 - d. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di *business* HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 6) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:
- c. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
 - d. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Perdite per riduzione di valore

L'IFRS 9 sostituisce il modello della 'perdita sostenuta' (*'incurred loss'*) previsto dallo IAS 39 con un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' (*'expected credit loss'* o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Il nuovo modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il *"General deterioration method"* e il *"Simplified approach"*; in particolare:

- Il *"General deterioration method"* richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
-
- Il *"Simplified approach"* prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;

- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Debiti a altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al *fair value* (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della società è limitata al minore tra il *fair value* dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Ricavi

L'introduzione del nuovo principio IFRS 15 ha modificato profondamente la modalità di rilevazione dei ricavi.

L'obiettivo dell'introduzione del principio contabile IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*, è quello di creare un quadro di riferimento completo ed omogeneo per la rilevazione dei ricavi, applicabile a tutti i contratti commerciali (ad eccezione dei contratti di leasing, dei contratti assicurativi e degli strumenti finanziari).

L'adozione del nuovo principio ha come obiettivo:

- la concentrazione della disciplina dei ricavi in un unico principio (*five step model framework*).
- l'introduzione di un modello basato sul concetto di trasferimento del 'controllo';
- la misurazione dei ricavi sulla base del corrispettivo che l'entità ritiene di essere titolata ad incassare all'adempimento del contratto;
- l'introduzione di nuovi e specifici criteri per l'allocazione dei corrispettivi per beni e servizi all'interno dei contratti;
- l'introduzione di una specifica disciplina per la contabilizzazione dei corrispettivi 'variabili' o 'potenziali'.

Il "*five step model framework*" si basa su 5 fasi cruciali nella determinazione dei ricavi:

- 6) identificazione del contratto;
- 7) identificazione dei beni e servizi oggetto del contratto;
- 8) definizione del prezzo della transazione;
- 9) allocazione delle obbligazioni contrattuali della componente variabile del prezzo;
- 10) trasferimento del controllo.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

La Società disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico: rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico: rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori

ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation: rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg,) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita: rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

Ricavi da vendita di ricambi: la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. La Società stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi della Società vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

Attività e Passività derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto della Società ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se la Società ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se la Società ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il

pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio d'esercizio.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia della società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies"); in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

La società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il *fair value* dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La

documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

La società può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando la società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a

patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Stime e assunzioni

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Recupero delle imposte differite attive

Al 30 giugno 2019 il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (in particolare il valore delle autorizzazioni), le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

La società ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

Gestione dei rischi

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società.

La società opera in un settore di attività regolamentato ed è tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia fotovoltaica. In particolare, la società e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in periodo sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività della società.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per la società.

Rischi di credito

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischi di mercato

La società ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. La società potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della società.

La società opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto alla società.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

La capacità della società di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte della società. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e la società non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine della società, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbero perdurare, ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Qualora la società fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti. Qualora gli istituti di credito decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, la società potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi di tasso d'interesse

La società è inoltre esposta al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Rischi di cambio

La società è esposta al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

La società ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto, come indicato in precedenza, ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali.

Rischi finanziari connessi all'emissione di titoli di debito o equivalenti.

Al 30 giugno 2019 erano in circolazione:

- Numero 2.963 obbligazioni "Enertronica 2017-2022" del valore nominale di Euro 5.400 ciascuna, per un valore nominale complessivo a scadenza di Euro 16.200.200. Dette obbligazioni, negoziate sul mercato AIM Italia, danno all'obbligazionista il diritto a ricevere una cedola del 7% annuo sul valore nominale, pagata a scadenza semestrale, e alla conversione in azioni ordinarie Enertronica in dieci periodi di conversione distribuiti durante la durata del prestito. Il regolamento del prestito obbligazionario convertibile, contenente le condizioni di emissione e i rapporti di conversione, è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica.

- Numero 5.294.784 warrant Enertronica 2018-2021 esercitabili in tre distinti periodi di esercizio ad un prezzo di esercizio di volta in volta stabilito dal Regolamento dei warrant che è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica, a cui si rimanda.

Continuità aziendale.

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha analizzato con particolare attenzione la dinamica attesa della cassa della Società nei prossimi dodici mesi, ritenendo che l'equilibrio possa essere garantito – come sempre è avvenuto – grazie a una accorta politica di asset and liability management e di matching temporale tra le entrate di cassa attese e le uscite previste.

L'analisi compiuta non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Inoltre si evidenzia che il processo di fusione per incorporazione in atto tra la Enertronica SpA e la Elettronica Santerno SpA, oltre a sancire il definitivo passaggio del Gruppo verso una configurazione Industriale, comporterà ottimizzazioni importanti di carattere funzionale ed economico che faranno sì che le prospettive future del Gruppo saranno quanto mai rafforzate.

Alla luce di quanto qui esposto, gli amministratori non ravvisano elementi di dubbio sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale che dunque confermano.

4.5 Note Esplicative dettagliate

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

(valori in euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI	ALTRI BENI	TOTALI
Costo storico	802.461	19.907	37.062	158.164	1.017.594
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-	-	-	-
	-102.055	-12.546	-36.082	-109.332	-260.015
Netto al 31.12.2018	700.406	7.361	980	48.832	757.579
Movimenti 2019					
Incrementi	0	0	0	0	0
Decrementi	0	-5.300	-21.205	-39.377	-65.882
Ammortamenti	-11.103	-807	-279	-11.024	-23.213
Riclass / Storno Fondi	0	5.300	21.205	37.924	64.429
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Netto al 30.06.2019	689.303	6.554	701	36.356	732.914
Costituito da:					
Costo storico	802.461	14.607	15.858	118.788	951.713
F.do amm.to e svalutazioni	-113.158	-8.053	-15.156	-82.432	-218.799

I valori relativi ai decrementi vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico e del fondo ammortamento. Il decremento complessivo della voce di Euro 66 migliaia è principalmente riconducibile alle avvenute dismissioni di mobili e arredi ufficio (Euro 11 migliaia), di computers e sistemi telefonici (Euro 27 migliaia). Gli ammortamenti di periodo ammontano ad Euro 23 migliaia.

ATTIVITA' IMMATERIALI (nota 2)

(valori in euro)	DIRITTO DI BREVETTO		TOTALI
	INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costo storico	114.901	6.830	121.731
Fondo amm.to e svalutazioni	-66.256	-2.341	-68.597
Netto al 31.12.2018	48.645	4.490	53.134
Movimenti 2019:			
Incrementi	4.165	0	4.165
Decrementi	-5.921	0	-5.921
Ammortamenti	-8.282	-677	-8.959
Riclassifiche	5.921	0	5.921
Svalutazioni	0	0	0
Netto al 30.06.2019	44.527	3.813	48.340
Costituito da:			
Costo storico	113.145	6.830	119.975
F.do amm.to e svalutazioni	-68.618	-3.017	-71.635

I valori relativi ai decrementi vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico e del fondo ammortamento. La movimentazione delle attività immateriali rispetto all'esercizio precedente è generata principalmente da incrementi per Euro 4 migliaia per licenze software e decrementi per Euro 9 migliaia pari agli ammortamenti di periodo.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE (nota 3)

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni in società controllate rispetto al 31 dicembre 2018:

DENOMINAZIONE	31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	30.06.2019
Enertronica SGR Srl	209.350	88.703	0	298.053
Enertronica SA Pty Ltd	1.316.556	0	0	1.316.556
Enertronica Investments Pty Ltd	7	0	0	7
Enertronica RO Srl	2.152	0	-2.152	0
Enertronica R4	4	0	-4	0
Elettronica Santerno SpA	6.414.813	0	0	6.414.813
Enertronica Asia	41	0	0	41
Progetti International SpA	1.298.039	300.000	0	1.598.039

Enertronica Panama SA	8.712	0	0	8.712
Enertronica Inc	615.906	0	0	615.606
Bus X Srl	10.000	0	0	10.000
Enertronica Spagna SL	3.000	0	0	3.000
Sertum Energy Ltd	0	1.000.000	0	1.000.000
Unisun Energy Ltd	0	582.000	0	582.000
TOTALE PARTECIPAZIONI	9.878.580	1.970.703	-2.156	11.846.828

Nel periodo si registra l'incremento di Euro 300 migliaia del valore della partecipazione in Progetti International S.p.A. a seguito della ricapitalizzazione della controllata effettuata in sede di copertura della perdita conseguita dalla società nell'esercizio 2018.

Medesima natura ed origine ha l'incremento della partecipazione di Euro 89 nella società Enertronica SGR S.r.l..

Si evidenzia infine che nel corso del periodo è stato siglato un accordo transattivo con Blue Investment Holding (PTY) Ltd (di seguito "Blue"), società che aveva acquisito nello scorso esercizio le quote delle due ex controllate Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd, che ha comportato il riconoscimento di una penale alla società di Euro 1.582 migliaia, derivante essenzialmente dai danni subiti da Enertronica per il mancato ottenimento del finanziamento da parte di Blue per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti e lo sviluppo della costruzione dai relativi impianti. La regolazione di tale penale è avvenuta mediante la cessione da parte di Blue ad Enertronica delle quote delle stesse due società, rispettivamente per Euro 1.000 migliaia ed Euro 582 migliaia.

Si precisa che le società Bus X S.r.l. (società destinata alle attività previste nel settore dell'e-mobility) ed Enertronica Spagna SL (società funzionale alle attività commerciali da svolgere nel paese), costituite nello scorso esercizio, alla data di redazione del presente bilancio intermedio risultano inattive.

ALTRE PARTECIPAZIONI (nota 4)

Descrizione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	30.06.2019
Azioni Kinexia	164	0	0	164
Confidi Sardegna	300	0	0	300
Confidi Campania	250	0	0	250
Consorzio Bonifica a sud di Anagni	199	0	-199	0
Power on Demand srl	750	0	0	750
Azioni B.P.Frusinate	56.918	0	0	56.918
Azioni Cogenpower	545	0	0	545
Azioni 4AIM SICAF	20.496	0	0	20.496
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	79.622	0	-199	79.423

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 5)

Descrizione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	30.06.2019
Prima Energia Srl	2.620.000	62.822	0	2.682.822
CREDITI E FINANZIAMENTI	2.620.000	62.822	0	2.682.822
Polizza investimento MPS	112.055	0	0	112.055
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	112.055	0	0	112.055
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.732.055	62.822	0	2.794.877

La voce "Crediti e finanziamenti" al 30 giugno 2019 è essenzialmente riferita ad un credito complessivo di Euro 2.793 migliaia (di cui Euro 110 migliaia riclassificato nelle "Attività finanziarie correnti" in quanto scadente entro 12 mesi) nei confronti della società che ha acquisito il 100% di Smartutility Srl, importo che sarà corrisposto in rate annuali a partire dall'esercizio in corso, con l'applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%.

E' da rilevare inoltre che, in merito, tale società ha anche rilasciato a Enertronica una garanzia assicurativa del valore di Euro 2,6 milioni.

Allo stato attuale non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli normali che potrebbero eventualmente scaturire dall'esercizio dell'attività di impresa economica.

Le "altre attività finanziarie" comprendono una polizza di investimento sottoscritta con MPS nel 2015.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 6)

Nei prospetti sotto riportati viene dettagliato per esercizio l'importo delle imposte differite attive iscritte a bilancio al 30 giugno 2019, pari ad Euro 1.403 migliaia, con descrizione delle singole voci interessate alle differenze temporanee civilistico/fiscali e dalle perdite fiscali, precisando che sulla base del piano industriale elaborato ed a seguito delle valutazioni effettuate, gli amministratori ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso sia ragionevolmente recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Fiscalità differita IRES esercizio 2014

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Perdita fiscale 2014	-	-	-1.067.246	-294.994
Eccedenza spese di manutenzione	8.193	751	5.462	751
Compensi amministratori non erogati nel 2014	-	-	-38.517	-10.592
Compensi amministratori non erogati nel 2013 ed erogati nel 2014	-	-	20.405	5.611
Differenze imposte precedenti				1.621
Totale imposte anticipate 2014				-297.603

Fiscalità differita IRAP esercizio 2014

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Eccedenza spese di manutenzione	8.193	119	5.462	119
Totale imposte anticipate 2014				119

Fiscalità differita IRES esercizio 2015

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Perdita fiscale 2015	-	-	-747.612	-199.291
Eccedenza spese di manutenzione	5.462	751	2.731	751
Compensi amministratori non erogati nel 2015	-	-	-41.120	-9.869
Compensi amministratori non erogati nel 2014 ed erogati nel 2015	-	-	38.517	10.592
Svalutazione crediti	-	-	-65.833	-15.800
Totale imposte anticipate 2015				-213.617

Fiscalità differita IRAP esercizio 2015

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Eccedenza spese di manutenzione	5.462	119	2.731	119
Totale imposte anticipate 2015				119

Fiscalità differita IRES 2016

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Perdita fiscale 2016	-	-	-661.642	-158.252
Eccedenza spese di manutenzione	2.185	328	2.731	328
Compensi amministratori non erogati nel 2015 ma erogati nel 2016	-	-	41.120	11.308
Compensi amministratori non erogati nel 2016	-	-	-3.500	-840
Svalutazione crediti – eccedenza quota 0.5%	-	-	-123.824	-29.718
Differenze cambi	-	-	214.433	51.464
Totale imposte anticipate 2016				-125.710

Fiscalità differita IRAP 2016

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Eccedenza spese di manutenzione	2.185	119	2.731	119
Totale imposte anticipate 2016				119

Fiscalità differita IRES 2017

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Perdita fiscale pregressa recuperata nel 2017	-	-	1.314.985	315.596
Sopravvenienza attiva da differenza cambi	-	-	-214.433	-51.464
Compensi amministratori non erogati nel 2016 ma erogati nel 2017	-	-	3.500	-840
Compensi amministratori 2017 erogati nel 2018	-	-	-2.500	-600
Svalutazione crediti – eccedenza quota 0.5%	-	-	-95.943	-23.026
Interessi indeducibili a riporto	-	-	-1.775.814	-426.196
Totale imposte anticipate 2017				-184.850

Fiscalità differita IRES 2018

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Perdita fiscale 2018	-	-	-3.213.521	-771.245

Fiscalità differita IRES 2019

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Perdita fiscale pregressa recuperata nel 2019	-	-	789.519	189.485

RIMANENZE (nota 7)

valori in Euro	
Saldo al 31 dicembre 2018	60.150
Accantonamenti	0
Utilizzi	-12.031
Altri movimenti	0
Saldo al 30 giugno 2019	48.119

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2019 è valutato al minore tra il costo ed il valore di mercato delle stesse ed è pari ad Euro 48 migliaia.

ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 8)

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Attività derivanti da contratto	1.007.415	974.039
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.007.415	974.039

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 31 dicembre 2018 scaturenti da contratti con clienti, principalmente riferiti alla commessa "Eritrea" (Euro 844 migliaia).

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 9)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 8.871.520 (Euro 11.821.204 al 31 dicembre 2018), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI		
Verso parti correlate	5.585.902	7.970.836
Verso terzi	1.051.569	1.040.215
TOTALE CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	6.637.471	9.011.051

I crediti commerciali correnti al 30 giugno 2019 si attestano a Euro 6.637 migliaia rispetto ad Euro 9.011 migliaia della chiusura del precedente esercizio. La voce registra quindi una diminuzione di Euro 2.374 migliaia, riconducibile alla riduzione del saldo dei crediti commerciali in essere "verso parti correlate" (società a cui la Controllante ha fornito nel periodo beni e servizi nell'ambito delle commesse condotte dalle stesse).

All'interno della voce rilevano principalmente: la riduzione per incassi ricevuti da Enertronica Inc. per complessivi Euro 715 migliaia circa e la rinuncia al credito di Euro 208 precedentemente in essere nei confronti di Enertronica SGR S.r.l., utilizzato in sede di coperture della perdita dell'esercizio 2018 registrata dalla controllata.

Inoltre è stata operata una riclassifica nelle "Attività finanziarie correnti" del credito di Euro 1.359 vantato nei confronti della controllata Enertronica Panama, considerandone la natura in ragione delle previste tempistiche di recupero a lungo termine dello stesso.

I crediti qui iscritti hanno generalmente scadenza tra i 30 ed i 90 giorni ed il relativo valore nominale, sulla base delle valutazioni effettuate in merito al grado di recuperabilità degli stessi, è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti.

Detto fondo ammonta ad Euro 683 migliaia al 30 giugno 2019 e nel corso dell'esercizio in chiusura non ha registrato movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti

Saldo al 31 dicembre 2018	-682.554
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
Saldo al 30 giugno 2019	-682.554

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali verso parti correlate al 30/06/2019:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
<u>Crediti commerciali verso parti correlate</u>		
Enertronica South Africa Pty Ltd	27.998	0
Enertronica Investment Pty Ltd	285.014	270.012
Enertronica Construction Namibia Ltd	1.003.657	1.095.696
Enertronica Inc	4.116.913	4.832.370
Enertronica Panama	0	1.359.519
Enertronica SGR Srl	0	209.796
Elettronica Santerno S.p.A.	97.126	175.711
Santerno South Africa S.A.	55.194	27.732
TOTALE	5.585.902	7.970.836

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
CREDITI TRIBUTARI		
Crediti IVA	909.089	1.098.966
Altri crediti	213.115	213.105
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.122.204	1.312.071

Il saldo della voce è costituito essenzialmente dal credito IVA maturato al 30 giugno 2019, che la società sta parzialmente utilizzando in sede di compensazione con altri tributi.

La voce "Altri crediti" recepisce un credito d'imposta di Euro 176 migliaia per attività di ricerca e sviluppo condotta dalla società nell'anno, in particolare nell'ambito della mobilità sostenibile per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) e allo sviluppo di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
ALTRI CREDITI CORRENTI		
Crediti per dividendi	646.531	1.011.713
Anticipi a fornitori	322.723	325.025
Depositi cauzionali	43.450	29.170
Altri crediti	99.141	132.174
TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI	1.111.845	1.498.082

I “crediti per dividendi” di Euro 647 migliaia si riferiscono al residuo dei dividendi da incassare dalla controllata Enertronica South Africa Pty Ltd, credito che al 31 dicembre 2018 ammontava ad Euro 1.102 migliaia e che nel periodo ha registrato una riduzione, per incassi ricevuti e compensazioni, di complessivi Euro 365 migliaia.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 10)

Descrizione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	30.06.2019
Enertronica SGR Srl	796.188	28.245	-88.703	735.730
Enertronica Asia	2.008	0	0	2.008
Enertronica Investment Pty Ltd	168.391	3.160	0	171.551
Sertum Energy Pty ltd	3.607	0	0	3.607
Enertronica R4	133.310	0	-133.310	0
Unisun Energy Pty Ltd	863	0	0	863
Enertronica RO	1.100	0	-1.100	0
Enertronica Inc	1.435.442	36.295	0	1.471.737
Enertronica Panama	527.507	1.457.453	0	1.984.960
Prima Energia S.r.l.	210.000	0	-100.000	110.000
CREDITI E FINANZIAMENTI	3.278.415	1.525.153	-323.113	4.480.459

Il saldo dei “crediti e finanziamenti correnti”, pari a complessivi Euro 4,5 milioni al 30 giugno 2019, è composto dai crediti finanziari, incrementati dei relativi interessi, vantati essenzialmente nei confronti delle società controllate.

I saldi maggiormente significativi all’interno della voce riguardano i crediti in essere nei confronti di Enertronica Inc. (Euro 1.471 migliaia) e nei confronti di Enertronica Panama (Euro 1.985 migliaia), quest’ultimo incrementato nel periodo essenzialmente in conseguenza della riclassifica di Euro 1.359 migliaia operata dai “Crediti commerciali correnti” di un credito nei confronti della controllata, considerandone la natura in ragione delle previste tempistiche di recupero a lungo termine dello stesso.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 11)

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Cassa	58	332
Conti correnti e depositi bancari	182.748	222.082
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	182.806	222.414

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

PATRIMONIO NETTO (nota 12)

Nel seguente prospetto si espone l'ammontare delle voci di patrimonio netto con la relativa movimentazione intervenuta negli ultimi due esercizi:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2018

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2017	471.905	49.305	20.507	4.420.381	254.867	190.183	1.395.316	3.626.973	6.748.705
Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto	313.083								313.083
Allocazione risultato		181.349	3.445.624					3.626.973	
Altri movimenti				5.176.003	17.570	81.800			5.076.633
Utile (perdita) del periodo								3.520.938	3.520.938
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	230.654	3.466.131	9.596.384	272.437	271.983	1.395.316	3.520.938	8.617.483

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI DEL PATRIMONIO NETTO 30 GIUGNO 2019

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	230.654	3.466.131	9.596.384	272.437	271.983	1.395.316	3.520.938	8.617.483
Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto									-
Allocazione risultato								3.520.938	3.520.938
Altri movimenti							-3.520.938	-	3.520.938
Utile (perdita) del periodo								69.814	69.814
									-
PN di Gruppo al 30 giugno 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-272.437	-271.983	-4.916.254	69.814	8.687.298

L'Assemblea degli Azionisti del 4 luglio 2019 ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita d'esercizio 2018, pari ad Euro 3.520.937,56, mediante utilizzo per pari importo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 13)

Di seguito si riporta la classificazione delle "Passività finanziarie non correnti":

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Obbligazioni	15.486.858	15.414.977
Finanziamenti	495.979	624.914
Altre passività finanziarie	125.570	188.354
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	16.108.407	16.228.245

La voce "Obbligazioni" fa riferimento all'emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000.200, da emettersi in più tranches. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La voce "Finanziamenti non correnti", pari ad Euro 495.979 al 30 giugno 2019, è dettagliata come di seguito riportato:

Denominazione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	30.06.2019
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	424.269	0	-8.297	415.972
Mutuo GBM	16.836	0	-16.836	0
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	146.958	0	-97.636	49.322
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	36.851	0	-6.166	30.685
TOTALE FINANZIAMENTI	624.914	0	-128.935	495.979

Con riferimento ai mutui e finanziamenti non correnti in essere, si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	30.06.2019	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	415.972	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	49.322	30.09.2020	Euribor 3m + 2,75%
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	30.685	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.
TOTALE	495.979		

Le “Altre passività finanziarie non correnti”, di complessivi Euro 126 migliaia, riguardano la parte scadente oltre 12 mesi di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all’Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera a) di 25 giugno 2008 n.112.

BENEFICI AI DIPENDENTI (nota 14)

La voce, pari a Euro 246 migliaia al 30 giugno 2019 ed Euro 228 migliaia al 31 dicembre 2018, accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

Il trattamento di fine rapporto, è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell’attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del “projected unit credit method” con il supporto dei dati emessi dall’Istat, dall’Inps e dall’Ania. La valutazione attuariale non è stata effettuata con riferimento al presente bilancio in quanto non ci sono state delle verifiche sostanziali rispetto alle assunzioni adottate al 31 dicembre 2018.

Tale valutazione verrà predisposta in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita e si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l’INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva come i dipendenti della società sono passati da n. 23 unità a fine 2018 a n. 9 unità al 30 giugno 2019, con una media in tale periodo pari a 18 unità.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 15)

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri fondi	234.700	227.200
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	234.700	227.200

All'interno della voce rileva principalmente un accantonamento di Euro 200 migliaia praticato quale migliore stima possibile dell'onere potenzialmente derivante da una causa di lavoro in corso.

CONTENZIOSI SIGNIFICATIVI

ENERTRONICA S.P.A. / AGENZIA DELLE ENTRATE

(PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE notificato in data 9 ottobre 2017 avente per oggetto IMPOSTE DIRETTE/IVA - Anno d'imposta 2015).

In data 9 ottobre 2017, è stato notificato alla Società da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Frosinone, un PVC a conclusione di una verifica fiscale iniziata il giorno 7 febbraio 2017, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e l'IVA afferenti il periodo d'imposta 2015.

Sinteticamente, i rilievi contenuti nel predetto PVC si riferiscono essenzialmente ad una presunta errata applicazione IVA su fatture emesse con conseguente errata applicazione plafond, che determina una maggiore imposta complessiva di Euro 724.099, oltre ad una residuale contestazione dell'ammontare di Euro 3.500 circa per mancata ripresa in aumento di interessi passivi.

La Società, ritenendo illegittimi tali rilievi, in data 4 dicembre 2017 ha provveduto a depositare presso l'Agenzia delle Entrate le proprie osservazioni, nelle quali ha contestato dettagliatamente i suddetti punti.

Alla data di redazione del presente bilancio, nessun altro atto è intervenuto sulla vicenda.

PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 16)

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Passività derivanti da contratto	2.138.996	2.138.996
TOTALE PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO	2.138.996	2.138.996

Questa voce rileva le passività derivanti da contratti stipulati con clienti in corso di esecuzione e recepisce, in particolare il saldo in essere al 30 giugno 2019 (Euro 2,1 milioni) dell'anticipo riconosciuto alla Società dal cliente della commessa "Eritrea" a novembre 2015 per complessivi originari Euro 2,8 milioni (pari al 40% del valore contrattuale), che si è successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 17)

Di seguito si riporta la classificazione delle "Passività finanziarie correnti":

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Finanziamenti	1.068.090	413.069
Altre passività finanziarie	126.260	128.292
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	1.194.350	541.361

La voce “Finanziamenti correnti”, pari ad Euro 1.068.090 al 30 giugno 2019, è dettagliata come di seguito riportato:

Denominazione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	30.06.2019
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	15.750	559	0	16.309
Mutuo GBM	193.867	0	-78.301	115.566
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	191.304	2.640	0	193.944
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	12.148	122	0	12.270
Finanziamento Progetti International S.p.A.	0	300.000	0	300.000
Finanziamento Elettronica Santerno S.p.A.	0	430.000	0	430.000
TOTALE FINANZIAMENTI	413.069	733.321	-78.301	1.068.090

Con riferimento ai mutui e finanziamenti correnti in essere, si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	30.06.2019	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	16.309	30.06.2020	IRS 20 anni + 7%
Mutuo GBM	115.566	30.06.2020	7,55%
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	193.944	30.06.2020	Euribor 3m + 2,75%
Finanziamento B.ca pop. Frusinate	12.270	30.06.2020	Euribor 3m + 2 p.p.
Finanziamento Progetti International S.p.A.	300.000	31.12.2019	Euribor 6m + 0,5%
Finanziamento Elettronica Santerno S.p.A.	430.000	31.12.2019	5%
TOTALE	1.068.090		

Le “Altre passività” riguardano essenzialmente l’importo (Euro 125 migliaia) riferito alla parte scadente entro 12 mesi di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all’Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 18)

L’ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 2.796.709 (Euro 3.468.470 al 31 dicembre 2018), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI		
Verso parti correlate	208.892	498.405
Verso terzi	1.016.226	1.528.578
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	1.225.118	2.026.983

La voce si riferisce ai debiti commerciali contratti nei confronti dei fornitori che, mediamente, sono regolati tra i 30 e i 120 giorni. Il saldo si decrementa in maniera significativa (Euro 802 migliaia) rispetto al termine dell'esercizio precedente a fronte dei pagamenti effettuati nel periodo in particolare a favore di fornitori di servizi e consulenze societarie. Con riferimento ai saldi in essere "Verso parti correlate" rilevano principalmente debiti per servizi ricevuti dalle controllate Enertronica South Africa Pty Ltd (Euro 140 migliaia) e Progetti International S.p.A. (Euro 64 migliaia).

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
ALTRI DEBITI CORRENTI		
Verso parti correlate	189.563	189.563
Verso terzi	1.178.602	1.032.328
Debiti tributari	203.426	219.596
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E		
ALTRI DEBITI CORRENTI	1.571.591	1.441.487

I debiti "verso parti correlate" si compongono essenzialmente di un debito di Euro 181 migliaia nei confronti di Progetti International S.p.A. a fronte di un pagamento effettuato dalla controllata per conto della Società.

I debiti "Verso terzi" comprendono, principalmente:

- l'importo di Euro 635 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2018) pari al corrispettivo da versare ai precedenti soci della società Enertronica South Africa Pty Ltd per l'acquisto, avvenuto nello scorso esercizio, delle rispettive azioni detenute nella società stessa (nel dettaglio, Euro 410 nei confronti di Tanaware ed Euro 225 migliaia nei confronti di APE);
- Euro 193 migliaia per retribuzioni e ratei ferie da riconoscere al personale dipendente.

Completano la voce, tra gli altri, i debiti per compensi da corrispondere ad amministratori, collegio sindacale ed organismo di vigilanza.

I "Debiti tributari" sono composti da debiti per ritenute fiscali e contributi previdenziali per complessivi Euro 15 migliaia e da Euro 188 migliaia per debiti non pagati su accise più relative sanzioni, precisando che in merito è stata presentata dichiarazione di adesione alla definizione agevolata (cd "rottamazione cartelle") ai sensi dell'art. 1 DL 148/2017.

DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 19)

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI		
Debiti per imposte correnti	89.319	0
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	89.319	0

Il "Debito per imposte correnti", calcolato sull'imponibile fiscale del periodo, è costituito da IRES per Euro 47 migliaia e da IRAP per Euro 42 migliaia.

RICAVI OPERATIVI (nota 20)

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
RICAVI OPERATIVI		
Vendita prodotti finiti	0	1.143.509
Prestazioni di servizi	717.406	2.467.694
Altri ricavi	1.586.522	418.073
TOTALE RICAVI OPERATIVI	2.303.928	4.029.276

I ricavi della Società al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 2.304 mio, derivanti dall'attività di erogazione di servizi, principalmente svolta a favore delle proprie controllate nell'ambito delle commesse condotte nel periodo da queste ultime (Euro 717 migliaia)

Gli "Altri ricavi" sono composti essenzialmente dal valore di una penale di Euro 1.582 migliaia riconsociuta da parte della società (Blue Investment Ltd, di seguito "Blue") che nello scorso esercizio aveva acquisito le quote delle due controllate Sertum Energy Ltd ed Unisun Energy Ltd. La regolazione di detta penale, derivante essenzialmente dai danni subiti da Enertronica per il mancato ottenimento del finanziamento da parte di Blue per le due società veicolo, erogazione necessaria per consentire il rimborso dei crediti e lo sviluppo della costruzione dai relativi impianti, è avvenuta mediante la cessione ad Enertronica delle quote delle stesse due società.

L'ammontare dei ricavi è in diminuzione del 43% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, contrazione significativa dovuta al fatto che le attività di cui sopra, con particolare riferimento ai servizi prestati alle controllate, risultano residuali nell'esercizio in corso, mentre, sulla base delle tempistiche di realizzazione delle commesse condotte, aveva registrato volumi più consistenti nell'anno precedente.

La suddivisione geografica dei ricavi conseguiti è la seguente: 72% extra UE, 28% Italia.

COSTI OPERATIVI (nota 21)

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
COSTI OPERATIVI		
COSTI PER ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	-14.077	-921.429
Prestazioni esterne per la produzione	-69.771	--1.441.796
Prestazioni di servizi	-377.025	-1.311.186
Costi generali aziendali	-107.507	-947.482
COSTI PER SERVIZI	-554.303	-3.727.464

UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-23.559	-29.522
Salari e stipendi	-400.128	-693.511
Oneri sociali	-114.190	-137.000
Benefici di fine rapporto e quiescenza	-24.795	-26.346
Altri costi per il personale	-38.113	-119.877
COSTI DEL PERSONALE	-577.226	-976.734
Ammortamento immobilizz materiali	-23.213	-25.787
Ammortamento immobilizz immateriali	-8.959	-8.285
Svalutazione dei crediti	-344.206	-226.818
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	-376.379	-260.890
ALTRI ONERI E PROVENTI	-54.278	-45.912
TOTALE COSTI OPERATIVI	-1.599.822	-5.961.951

La significativa riduzione del saldo dei “costi operativi” rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente è diretta conseguenza di quanto commentato nell’ambito della sezione “Ricavi”, come riscontrabile in particolare alla voci “costi per acquisti di beni e materiali” e “costi per servizi”.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 22)

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		
PROVENTI FINANZIARI	327.834	1.735.374
ONERI FINANZIARI	-683.322	-1.445.517
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-355.488	289.857

All’interno del risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 355 migliaia, rilevano principalmente:

- i proventi finanziari derivanti da interessi attivi sui finanziamenti concessi, essenzialmente alle società controllate, per complessivi Euro 274 migliaia;
- il saldo positivo delle differenze cambio registrate nel periodo, per complessivi Euro 51 migliaia.
- l’onere derivante da interessi passivi su finanziamenti ed obbligazioni, pari ad Euro 680 migliaia;

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 23)

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE		
Imposte correnti	89.319	0
Imposte differite	189.485	0
TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	278.804	0

L'onere complessivo delle imposte del periodo, pari ad Euro 279 migliaia, è composto da imposte correnti per Euro 89 migliaia (di cui Euro 47 migliaia per IRES ed Euro 42 migliaia per IRAP) e dallo smobilizzo di imposte differite attive connesse all'utilizzo di perdite fiscali pregresse, per Euro 189 migliaia.

Numero dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2019, ripartito per categoria:

Dipendenti	2015	2016	2017	2018	2019
Operai	2	1	1	7	1
Impiegati	19	18	19	23	7
Dirigenti	0	0	0	0	1

Al 30 giugno 2019 il numero dei dipendenti è pari a n. 9 unità, di cui n. 1 dirigente, n. 7 impiegati e n. 1 operai.

Compensi amministratori

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo per il primo semestre 2019 è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo
Amministratori	
Compenso in misura fissa	81.500
Indennità di fine rapporto	7.500

Compensi Organo di controllo

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo di controllo per il primo semestre 2019 è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo
Organo di controllo	
Compenso in misura fissa	12.000

5 Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie emesse in essere al 30 giugno 2019:

GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
<u>DA ENERTRONICA S.P.A.</u>			
MPS	SIMEST SPA	161.050	19/03/2021
INTESA SAN PAOLO	GOVERNO ERITREO	76.418	30/09/2018
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	70.020	19/03/2021
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	66.434	19/03/2021
TOTALE GARANZIE PRESTATE		373.922	

6 Operazioni con parti correlate

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei rapporti intercorsi con parti correlate nel corso del primo semestre 2019:

Rapporti con parti correlate al 30 giugno 2019

Società	Attività	Passività	Ricavi	Costi
Business & Power S.r.l.	-	21.700	-	-
Ginolfi Pierluigi	-	19.984	-	-
NTS S.r.l.	-	7.963	-	-
NTS Media S.r.l.	-	2.025	1.500	-
TOTALE	-	51.672	1.500	-

Le operazioni con parti correlate intervenute nel corso del periodo hanno dato luogo essenzialmente a rapporti aventi per oggetto prestazioni di servizio e consulenza e sono state eseguite alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

7 Erogazioni Pubbliche

Con riferimento a quanto previsto all'art. 1, comma 125 e ss, Legge 124/2017, si dichiara che la società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio, alla data del 30 giugno 2019, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da parte di Pubbliche Amministrazioni.

8 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre.

Approvazione del Bilancio d'esercizio 2018 Enertronica S.p.A.

In data 4 luglio 2019 l'assemblea ordinaria della Capogruppo ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 ed ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio maturata di Euro 3.520.937,56 mediante utilizzo per pari importo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

Inoltre, l'assemblea ordinaria della Società ha provveduto anche alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberando per entrambi gli organi una durata in carica di tre esercizi, quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Si attesta che il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 24 settembre 2019

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi